RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO

2014 - 2016

Modello n. 2 Per Comuni e Unione di Comuni

INDICE

SEZIONE 1.

CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE

SEZIONE 2.

ANALISI DELLE RISORSE

SEZIONE 3.

PROGRAMMI E PROGETTI

SEZIONE 4.

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE

SEZIONE 5.

RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO DEI CONTI PUBBLICI (Art. 12, comma 8, D.L.vo 77/1995)

SEZIONE 6.

CONSIDERAZIONI FINALI SULLA COERENZA DEI PROGRAMMI RISPETTO AI PIANI REGIONALI DI SVILUPPO, AI PIANI REGIONALI DI SETTORE, AGLI ATTI PROGRAMMATICI DELLA REGIONE

SEZIONE 1

CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE

1.1 – POPOLAZIONE

1.1.1 – Popolazione legale al censimento 2001		n. 698
1.1.2 – Popolazione residente alla fine del penultimo anno pr	recedente	
(art.170 D. L.vo 267/2000)		n. 665
di cui: maschi		n. 335
femmine		n. 319
		n. 305
nuclei familiari		
comunità/convivenze		n
1.1.3 – Popolazione all' 1.1.2012		
(penultimo anno precedente)		n. 665
1.1.4 – Nati nell'anno	n. 3	
1.1.5 – Deceduti nell'anno	n. 17	
saldo naturale		n14
1.1.6 – Immigrati nell'anno	n. 19	
1.1.7 – Emigrati nell'anno	n. 16	
saldo migratorio		n. 3
1.1.8 – Popolazione all 31.12.2012		n. 654
(penultimo anno precedente) di cui		11. 05-
* · · · · · · · · · · · · · · · · · · ·		n 40
1.1.9 – In età prescolare (0/6 anni)		n. 40
1.1.10 – In età scuola obbligo (7/14 anni)		n. 51
1.1.11 – In forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)		n. 67
1.1.12 – In età adulta (30/65 anni)		n. 305
1.1.13 – In età senile (oltre 65 anni)		n. 191
1.1.14 – Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	08	0,9
	09	0,9
	10	104
	11	0,6
	12	0,45
	12	0,43
1.1.15 – Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
1.1.12 Tusso di mortanta attimo quinquenmo.	08,	1,64
	09	, and the second
		175
	10	0,89
	11	0,75
	12	2,59
1.1.16 – Popolazione massima insediabile come da		
strumento urbanistico vigente		
Į	Abitanti	n. 665
	Entro il	n. 1005
1.1.17 – Livello di istruzione della popolazione residente:		111 1000
DISCRETA - OLTRE 55 ANNI LIC. ELEMENTA	ΔRF	
DA 15 A 55 LIC. MEDIA INFERIORE E SUPER		
DA 13 A 33 LIC. MEDIA INFERIORE E SUPER.	IOKE	
4440 0 111		
1.1.18 – Condizione socio – economica delle famiglie:		
MEDIO -BASSA		

1.2 TERRITORIO

1.2.1 – Superficie in Kmq.9,31								
1.2.2 – RISORSE IDRICHE								
* Laghi n°		* Fiumi	e Torrenti n°1					
1.2.3 – STRADE								
* Statali Km.		vinciali Km.2,2	* C	Comunali Km.29,5				
* Vicinali Km.17	* Aut	ostrade Km.						
1.2.4 – PIANI E STRUMENTI URBA	ANIST.	ICI VIGENTI						
		Se SI data ed estremi	del provvedimento	di approvazione				
* Piano regolatore adottato * Piano regolatore approvato * Programma di fabbricazione * Piano edilizia economica e	NO ⊠ □ ⊠	DGR. 148-13412 DE	•					
popolare								
PIANO INSEDIAMENTO PRODUT	TIVI							
* Industriali * Artigianali * Commerciali	NO S S S							
* Altri strumenti (specificare)								
Prima variante strutturale al PRGC adeguamento al PAI- commercio e regolamento edilizio		APPROVAZIONE P VARIANTE STRUT		NITIVO DELLA 1^ GC -DCC.29 BDEL 14/11/2013				
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.170, comma 7, D. L.vo 267/2000) si no se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)								
		•						
P.E.E.P P.I.P		AREA INTERESSA	ATA	AREA DISPONIBILE				

1.3 – SERVIZI

1.3.1 - PERSONALE

	1.3.1.1										
Q.F.	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°	PIANTA IN SERVIZIO		PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°	IN SERVIZIO NUMERO						
A.TEC	2	2									
A.ECO	2	1									
A.VIG	0	0									
A.DEM	2	1									

1.3.1.2 - Totale personale al 31-12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

di ruolo n. 3 fuori ruolo n.

1.3.1.3 – AREA TECNICA				1.3.1.4 – AREA ECONOMICA-FINANZIARIA				
Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N°. PREV. P.O.	N°. IN SERVIZIO	Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N°. PREV. P.O.	N°. IN SERVIZIO	
C1	ISTRUTT	1	1	DO4	ISTRUT	1	1	
	.TECNICO				DIRETTIVO.			
		0	0					
В3	OPER.SPEC	1	1	C2	ISTRUTT	1		

1.3.1.5 – AREA DI VIGILANZA				1.3.1.6 – AREA DEMOGRAFICA/STATISTICA				
Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N°. PREV. P.O.	N°. IN SERVIZIO	Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N°. PREV. P.O.	N°. IN SERVIZIO	
				DO4	ISTRUTT	1	1	
					DIRETTIVO			
				C3	ISTRUTTOR	1		
					E			
							_	

NOTA: per le aree non inserite non devono essere fornite notizie sui dati del personale. In caso di attività promiscua deve essere scelta l'area di attività prevalente.

1.3.2 – STRUTTURE

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PR	OGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
•	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016		
1.3.2.1 – Asili nido n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.		
1.3.2.2 – Scuole materne n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.		
1.3.2.3 – Scuole elementari n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.		
1.3.2.4 – Scuole medie n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.		
1.3.2.5 – Strutture residenziali per anziani n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.		
1.3.2.6 – Farmacie Comunali	n. 1	n. 1	n. 1	n. 1		
1.3.2.7 – Rete fognaria in Km. - Bianca - nera - mista	10	10	10	10		
1.3.2.8 – Esistenza depuratore	Si 🗌 No 🖂	Si 🗌 No 🖂	Si 🗌 No 🖂	Si 🗌 No 🖂		
1.3.2.9 – Rete acquedotto in Km.	20	20	20	20		
1.3.2.10 – Attuazione servizio idrico integrato	Si 🛭 No 🗌	Si 🖾 No 🗌	Si 🛭 No 🗌	Si 🛭 No 🗌		
1.3.2.11 – Aree verdi, parchi, giardini	n. 1 hq. 06	n. 2 hq. 10	n. 2 hq. 10	n. 2 hq. 10		
1.3.2.12 – Punti luce illuminazione pubblica	n. 275	n. 275	n. 275	n. 275		
1.3.2.13 – Rete gas in Km.	6	8	8	8		
1.3.2.14 – Raccolta rifiuti in quintali:						
- civile - industriale	488	450	400	400		
- racc.diff.ta	Si 🛛 No 🗌	Si 🛛 No 🗌	Si 🛛 No 🗌	Si 🛛 No 🗌		
1.3.2.15 – Esistenza discarica	Si 🗌 No 🖂	Si 🗌 No 🖂	Si 🗌 No 🖂	Si 🗌 No 🖂		
1.3.2.16 – Mezzi operativi	n. 2	n. 2	n. 2	n. 2		
1.3.2.17 – Veicoli	n. 1	n. 1	n. 1	n. 1		
1.3.2.18 – Centro elaborazione dati	Si 🗌 No 🖂	Si 🗌 No 🖂	Si 🗌 No 🖂	Si 🗌 No 🖂		
1.3.2.19 – Personal computer	n. 5	n. 5	n. 5	n. 5		
1.3.2.20 – Altre strutture (specificare)	CAMPO SPORTI	VO				

1.3.3 – ORGANI GESTIONALI

	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					
	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016			
1.3.3.1 – CONSORZI	n. 9	n. 9	n. 9	n. 9			
1.3.3.2 – AZIENDE	n.	n.	n.	n.			
1.3.3.3 – ISTITUZIONI	n.	n.	n.	n.			
1.3.3.4 – SOCIETA' DI CAPITALI	n.	n.	n.	n.			
1.3.3.5 – CONCESSIONI	n. 2	n. 2	n. 2	n. 2			

- **1.3.3.1.1 -** Denominazione Consorzio/i C.I.S.A -NIZZA MONF. -- CO.GE.CA- NIZZA MONF. GAIA- CBRA ASTI CONSORZIO ISTITUTO STORICO RES ATO 5
- **1.3.3.1.2** Comune/i associato/i (indicare il n. tot. e nomi)
- 1.3.3.2.1 Denominazione Azienda
- **1.3.3.2.2** Ente/i Associato/i
- **1.3.3.3.1** Denominazione Istituzione/i
- **1.3.3.3.2** Ente/i Associato/i
- **1.3.3.4.1** Denominazione S.p.A.
- **1.3.3.4.2** Ente/i Associato/i
- **1.3.3.5.1 -** Servizi gestiti in concessione SERVIZIO DISTRIBUZIONE GAS METANO RISCOSSIONE TRIBUTI- SERV, ACCERTAMENTI ICI- Illuminazione
- **1.3.3.5.2** Soggetti che svolgono i servizi DITTASOMET di Costigliole d'Asti -- SESTRI SPA DI ASTI IRTEL SRL DI CANELLI Luxom di Alessan
- **1.3.3.6.1** Unione di Comuni (se costituita) n. UNITA COLLINARE Val Tiglione e Dintorni SEDE Montaldo Scarampi

Comuni uniti (indicare i nomi per ciascuna unione) AGLIANO TERME-AZZANOD'ASTI-BELVEGLIO-CASTELNUOVO CALCEA-ISOLA D'ASTI-MOMBERCELLI-MONGARDINO-MONTALDO

1.3.3.7.1 - Altro (specificare) FUNZIONI TRAFERITE AI SENSI DGLS 78/2010, ART.14 C.27 ALLA COMUNITA COLLINARE VALTIGLIONE E DINTORNI - EDILIZIA SCOLASTICA – POLIZIA MUNICIPALE – PROTEZIONE CIVILE

1.3.4 – ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

1.3.4.1 – ACCORDI DI PROGRAMMA
Oggetto IL COMUNE NON PARTECIPA AD ALCUN ACCORDO DI PROGRAMMA
Altri soggetti partecipanti
Impegni di mezzi finanziari
Durata dell'accordo
L'accordo è:
■ In corso di definizione
Già operativo
Se già operativo indicare la data di sottoscrizione
1.3.4.2 – PATTO TERRITORIALE
Oggetto IL COMUNE NON PARTECIPA AD ALCUN PATTO TERRITORIALE
Altri soggetti partecipanti
Impegni di mezzi finanziari
Durata del Patto territoriale
Il Patto territoriale è:
■ In corso di definizione
Già operativo
Se già operativo indicare la data di sottoscrizione
1.3.4.3 – ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (specificare)
Oggetto
Altri soggetti partecipanti
Impegni di mezzi finanziari
Durata
Indicare la data di sottoscrizione

1.3.5 – FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

1.3.5.1 – Funzioni e servizi delegati dallo Stato

- Riferimenti normativi DLGS. 78/2010, ART.14, C.27
- Funzioni o Servizi EDILIZIA SCOLASTICA POLIZIA MUNICIPALE PROTEZIONE CIVILE
- Trasferimenti di mezzi finanziari 13.640,00
- Unità di personale trasferito 0

1.3.5.2 – Funzioni e servizi delegati dalla Regione

- Riferimenti normativi
- Funzioni o Servizi
- Trasferimenti di mezzi finanziari
- Unità di personale trasferito

1.3.5.3 – Valutazioni in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite

1.4 – ECONOMIA INSEDIATA

г	
ı	
ı	
ı	
ı	
1	
ı	
ı	
ı	
ı	
ı	
ı	
Ì	
Ì	
Ì	
Ì	
Ì	
l	
l	
l	
Ì	
Ì	

SEZIONE 2

ANALISI DELLE RISORSE

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

(Importi all'unità di Euro)

2.1.1 - Quadro Riassuntivo

		Trend Storico			X			
ENTRATE		Esercizio Anno 2011 (accertam.	Esercizio Anno 2012 (accertam. competen.)	Esercizio in corso (prev.)		1º Anno successivo		% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
		1	2	3	4	5	6	7
Tributarie	(E)	425.448	451.463	357.865	429.660	378.890	368.890	20,06
Contributi e trasferimenti correnti	(E)	146.886	121.050	195.250	134.860	119.500	119.300	-30,93
Extratributarie	(E)	16.157	27.165	42.010	37.300	32.300	32.300	-11,22
TOTALE ENTRATE CORRENTI	(E)	588.491	599.678	595.125	601.820	530.690	520.490	1,12
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	(E)	0	0	0	0	0	0	0
Avanzo amministrazione applicato per spese correnti	(E)	0	0	0	0			
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	(E)	588.491	599.678	595.125	601.820	530.690	520.490	1,12
Alienazione di beni e trasf. di capitale	(E)	22.318	410.333	36.000	335.000	35.000	35.000	830,55
Proventi di urbanizzazione destinati e investimenti	(E)	0	0	0	0	0	0	0
Accensione mutui passivi	(E)	0	0	0	0	0	0	0
Altre accensioni prestiti	(E)	0	0	0	0	0	0	0
Avanzo di amministrazione appicato pe - fondo ammortamento	er: (E)	0	0	0	0			
- finanziamento investimenti	(E)	0	0	0	0			
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	(E)	22.318	410.333	36.000	335.000	35.000	35.000	830,55
Riscossione crediti	(E) (£)	0	0	0	0	0	0	0
Anticipazioni di cassa	(E)	0	0	51.650	51.650	51.650	51.650	0,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	(E)	0	0	51.650	51.650	51.650	51.650	0,00
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	(E)	610.809	1.010.011	682.775	988.470	617.340	607.140	44,77

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1 - Entrate Tributarie

2.2.1.1 Importi all'unità di Euro

	Т	REND STORIC	0	PROGRAM	MAZIONE PLU	% scostamento della col.	
ENTRATE	Esercizio Anno 2011 (Accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2012 (Accertamenti competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	4 rispetto alla col. 3
	1	2	3	4	5	6	7
Imposte	148.773	160.990	102.400	164.070	149.500	149.500	60,22
Tasse	69.565	71.109	72.420	75.720	75.720	75.720	4,56
Tributi speciali ed altre entrate proprie	207.111	219.365	183.045	189.870	153.670	143.670	3,73
TOTALE	425.449	451.464	357.865	429.660	378.890	368.890	20,06

2.2.1.2

	TATI									
I.M.U.										
	ALIQUO	OTE IMU	ANNO	2014			TOTALE DEL			
	Esercizio in corso	Esercizio bilancio Previsione annuale					GETTITO			
ALTRI FABB	0,80	46920		68810			68810			
ABIT.PRINC.	0,50	15100		0			0			
TERRENI AGR	0,80	40350		55000			55000			
AREE FABBRIC	0,80	430		760			760			
BENI STRUMENTALI	0,15	4200		0						
TOTALE		107.000		124570			124570			

2.2.1.3 – Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.

I.C.I. – A partire dall'anno 2012 la presente tassa e stata inclusa nel nuovo tributo denominato IMU

IMU: Il tributo presenta una nuova forma di imposta municipale propria sugli immobili a seguito del federalismo fiscale municipale -

A PARTIRE DAL 2014 VI E' UNA NUOVA IMPOSIZIONE DENOMINATA IUC CHE RAGGRUPPA IMU/TARI/TASI (TASSA SUI SERVIZI INDIVISIBILI)

Le normative che regolano la formazione del bilancio e il sistema impositivo tributario delle'Ente sono dettate da:

DECRETO-LEGGE 31 maggio 2010, n. 78 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitivita' economica", convertito con modificazioni dalla L. 30 luglio 2010, n. 122

DECRETO-LEGGE 13 agosto 2011, n. 138 "Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo", convertito con modificazioni dalla L. 14 settembre 2011, n. 148.

DECRETO-LEGGE 6 luglio 2012, n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini", convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135.

DECRETO-LEGGE 30 novembre 2013, n. 133 "Disposizioni urgenti concernenti l'IMU, l'alienazione di immobili pubblici e la Banca d'Italia", convertito con modificazioni dalla L. 29 gennaio 2014, n. 5.

LEGGE 27 dicembre 2013, n. 147 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilita' 2014)".

DECRETO-LEGGE 30 dicembre 2013, n. 150 "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative", convertito con modificazioni dalla L. 27 febbraio 2014, n. 15.

DECRETO-LEGGE 6 marzo 2014, n. 16 "Disposizioni urgenti in materia di finanza locale, nonche' misure volte a garantire la funzionalita' dei servizi svolti nelle istituzioni scolastiche", convertito con modificazioni dalla L. 2 maggio 2014, n. 68.

LEGGE 11 marzo 2014, n. 23 "Delega al Governo recante disposizioni per un sistema fiscale piu' equo, trasparente e orientato alla crescita".

LEGGE 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle citta' metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni".

DECRETO-LEGGE 24 aprile 2014, n. 66 "Misure urgenti per la competitivita' e la giustizia sociale".

e s..m..i.

Una considerazione e precisazione è dovuta in quanto per l'ennesimo anno le manovre correttive dei conti pubblici determinano tante, troppe incertezze che ancora dominano a tutt'oggi il quadro della finanza locale e che non consentono la definizione precisa dell'entità degli stanziamenti legati a tributi introdotti dalla fiscalizzazione di essi, comprese le quote trasferimenti dallo stato per il fondo di solidarietà in quanto non è stato ancora pubblicato il D.M. di riparto.

Appena emergeranno elementi certi in merito, si introdurranno nel bilancio le apposite variazioni,

RICHIAMATO L'ART 6 C.17 DL.95/2012 RECANTE "DISPOSIZIONI URGENTI PER LA REVISIONE DELLA SPESA PUBBLICA, AD INVARIANZA DEI SERVIZI AI CITTADINI" CONVERTITO CON MODIFICAZIONI LEGGE 135/2012: A DECORRERE DALL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2012, NELLE MORE DELL'ENTRATA IN VIGORE DELL'ARMONIZZAZIONE DEI SISTEMI CONTABILI DI CUI AL D.LGS 118/2011, GLI ENTI LOCALI ISCRIVONO NEL BILANCIO DI PREVISIONE UN FONDO DI SVLAUTAZIONE CREDITI NON INFERIORE AL 25% PER I RESIDUI ATTIVI, DI CUI AL 1° E 3° DELL'ENTRATA, AVENTI UN ANZIANITA' SUPERIORE A 5 ANNI. Previo parere motivato, possono essere esclusi dalla base di calcolo i residui attivi per i quali i responsabili dei servizi competenti abbiano analiticamente certificato la perdurare sussistenza delle ragioni del credito e l'elevato tasso di riscuotibilità.

Il Tributo IMU viene scisso per tipologia: GENERALE ALL'0,8% - ABITAZIONE PRINCIPALE 0,4% - RURALI STRUMENTALI 0,20%. Nell'anno 2014 lo stato ha previsto la sospensione dell'imu sulla prima casa ed eliminato la quota comunale sui beni strumentali cat.D a favore del Comune. Viene rideterminata l'aliquota da 0,8% a 0,76%. Dal 2014 viene stabilito l'aumento dello 0,10% per le seconde case (0,9%) - A seguito si comunica che l'imu a favore del Comune −prevede un entrata PREVISTA IN €. 124.570, defalcata di una quoata PARI A CRCA €.50.000, CHE VA ALLO STATO PER FINANZIARE IL FONDO DI SOLIDARIETA', previsione ipotizzata in assenza di una norma definitiva da parte degli organi legislativi.

Questo tributo rappresenta la principale fonte per ciò che concerne l'autonomia impositiva dell'Ente.

A partire dall'esercizio 2001 è operativo il sistema di controllo dell'evasione ICI/IMU, il che dovrebbe conferire un notevole gettito aggiuntivo di risorse.

ADDIZIONALE sul consumo dell'energia elettrica – L'imposta a partire dal 2012 è stata assorbita nei trasferimenti da parte dello stato

T.A.R.S.U. La tassa in oggetto, a partire dal 2013 diventa TARES E DAL 2014 DIVENTA TARI

Visto l'art.14 del D.L. 201/2011, convertito dalla Legge 214/2011 e s.m.i. con il quale viene stabilito che:

comma 1. A decorrere al 1 gennaio 2013 è istituito in tutti i comuni del territorio nazionale il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento ,svolto a regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale, e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni denominata - TARES/TARI.

Comma 22 Con regolamento da adottarsi ai sensi art.52 del Dlgs 446/1997, il consiglio comunale determina la disciplina di applicazione del tributo;

comma 23 Il consiglio comunale deve approvare le tariffe del tributo entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dall'autorità competente.

Totale dei costi e dei ricavi ammonta ad €. 66.40000 - totale pareggio tra entrata e spesa.

Anche per questa tassa sono attivate da parte degli Uffici Comunali procedure di controllo volte a garantire il massimo gettito con recupero dell'evasione.

A partire del 2014 è stata prevista con Legge 147/2013 l'imposta sui servizi indivisibili in attuazione dell'art.1 c.dal 669 al 679 e dal 681 al 705 e s.m.i. denominata TASI che prevede un'imposizione di un tributo massimo del 2,5 per mille con eventuale maggiorazione dello 0,8 per mille vincolato a ristoro di agevolazioni e riduzioni nel limite massimo del. 10,6 per le seconde case sommando IMU/TASI per le seconde case e 6,00 x mille sulle prime case

L'ente ha previsto di applicare l'aliquota del 1,5 per mille sulle prime case con un ipotetico introito di €. 18.000,00

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI: Il servizio è gestito in appalto ed è previsto un introito di €.3.670,00 ADDIZIONALE I.R.P.E.F.- IL gettito previsto per l'anno 2013 con l'applicazione dello 0,6% si aggira in EURO 35.000,00. Per la TOSAP nell'anno 2013 si provvederà alla riscossione diretta con un entrata di €.3.500,00.

- 2.2.1.4 La quota di trasferimenti da parte dello Stato RSO per l'anno 2012 viene ridefinita nel fondo di solidarietà per l'anno 2013 e mantenuta nell'anno 2014 defalcata da tagli relativi alla spending review e tagli previsti dalla l.147/2013 L.191/2009 e altri disposti di legge pertanto si ipotizza un trasferimento di €.168.200,00 fondo alimentato ai sensi art.1 c. 380 L. 228/2012 e s.m.i.
- 2.2.1.5 Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.

La quota tari viene compensata dall'entrata al 100%

Per quanto riguarda la quota tares a favore dello stato versata direttamente tramite codici e modalità stabilite dalle norme vigenti, tramite F.24 nella misura dello 0,30 al mq di superficie ex tarsu, a partire dal 2014 viene estinta

2.2.1.6 - Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabile dei singoli tributi

La responsabilità della gestione tributi TARI è affidata al Segretario Comunale dr. Alfredo Monti Per quanto riguarda la gestione /IMU al Segretario Comunale dr. Alfredo Monti .

2.2.1.7 - Altre considerazioni e vincoli:

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.2 – Contributi e trasferimenti correnti

2.2.2.1 Importi all'unità di Euro

	Т	REND STORIC	0	PROGRAM	% scostamento				
ENTRATE	Esercizio Anno 2011 (Accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2012 (Accertamenti competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	della col. 4 rispetto alla col. 3		
	1	2	3	4	5	6	7		
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	3.974	2.295	70.600	11.360	11.000	10.800	- 83,91		
Contributi e trasferimenti Correnti dalla Regione	670	0	0	0	0	0	0,00		
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione per funzioni delegate	0	0	0	0	0	0	0,00		
Contributi e trasferimenti da parte di organis. comunitari e internazionali	0	0	0	0	0	0	0,00		
Contributi e trasferimenti da altri enti del settore pubblico	142.242	118.755	124.650	123.500	108.500	108.500	- 0,92		
TOTALE	146.886	121.050	195.250	134.860	119.500	119.300	- 30,93		

2.2.2.2 - Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali.

I trasferimenti statali sono stati indicati nel Bilancio 2014 nella misura comunicata dal Ministero dell'Interno in riferimento alla Legge 135/2012, non avendo a tutt'oggi un riferimento certo, e che comunque costituiscono indicativamente il 25,00% circa delle entrate correnti.

2.2.2.3 - Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.

I trasferimenti da parte della Regione per funzioni trasferite sono stati stimati nel bilancio 2014 in misura inferiore rispetto agli accertamenti dell'esercizio 2013.

- 2.2.2.4 Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.).
- 2.2.2.5 Altre considerazioni e vincoli.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.3 – Proventi extratributari

2.2.3.1 Importi all'unità di Euro

ENTRATE	Т	REND STORIC	0	PROGRAM	% scostamento della			
	Esercizio Anno 2011 (Accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2012 (Accertamenti competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	col. 4 rispetto alla col. 3	
	1	2	3	4	5	6	7	
Proventi dei servizi pubblici	10.589	10.008	18.050	15.700	15.700	15.700	- 13,02	
Proventi dei beni dell'Ente	2.360	10.799	8.000	6.350	6.350	6.350	- 20,62	
Interessi su anticipazioni e crediti	150	100	100	100	100	100	0,00	
Utili netti delle aziende spec. e partecipate, dividendi di società	0	0	0	0	0	0	0,00	
Proventi diversi	3.058	6.258	15.860	15.150	10.150	10.150	- 4,48	
TOTALE	16.157	27.165	42.010	37.300	32.300	32.300	- 11,21	

2.2.3.2 – Analisi quali-quantitative degli utenti destinati dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principale risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio.

Osservando il trend delle risorse destinate ai servizi generali, si nota un lieve diminuzione degli introiti.

2.2.3.3 – Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile.

2.2.3.4 – Altre considerazioni e vincoli.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.4 – Contributi e Trasferimenti in c/capitale

2.2.4.1 Importi all'unità di Euro

	Т	REND STORIC	0	PROGRAM			
ENTRATE	Anno 2011 Anno 2012 (Accertamenti		Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	1	2	3	4	5	6	7
Alienazione di beni patrimoniali	8.487	39.484	26.000	25.000	25.000	25.000	- 3,85
Trasferimenti di capitale dallo Stato	10.314	10.314	0	0	0	0	0,00
Trasferimenti di capitale dalla Regione	0	352.000	0	300.000	0	0	300000
Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico	0	0	0	0	0	0	0,00
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	3.517	8.534	10.000	10.000	10.000	10.000	0,00
TOTALE	22.318	410.332	36.000	335.000	35.000	35.000	830,56

.2.4.2 – Illustrazione cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio.

I trasferimenti ordinari di capitale dallo Stato sono garantiti ai sensi del D.Lgs. 504/92.

I trasferimenti straordinari dalla Regione sono stati previsti in base a contributi già concessi (per l'anno 2013 oppure richiesti ed in fase di conferma definitiva.)

2.2.4.3 – Altre considerazioni e illustrazioni

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.5 – Proventi ed oneri di urbanizzazione

2.2.5.1 Importi all'unità di Euro

ENTRATE	Т	REND STORIC	0	PROGRAM	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3		
	Esercizio Anno 2011 (Accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2012 (Accertamenti competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio 1° Anno 2° Anno annuale successivo successivo			
	1	2	3	4	5	6	7
Proventi dalle concessioni edilizie	3517	8534	8460	10000	10000	10000	

2.2.5.2 – Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti.

I proventi per OO.UU. sono stati stimati sulla base dei proventi accertati nel triennio precedente tenendo anche conto della approvazione di una variante al P.R.G.I. in itinere

2.2.5.3 – Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entità ed opportunità.

La fattispecie non è stata inserita nel bilancio annuale e pluriennale in quanto trattasi di ipotesi che si verifica raramente stanti le ridotte dimensioni dell'Ente.

2.2.5.4 – Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte.

2.2.5.5 – Altre considerazioni e vincoli

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.6 – Accensione di prestiti

2.2.6.1 Importi all'unità di Euro

ENTRATE	Т	REND STORIC	0	PROGRAM	% scostamento				
	Esercizio Anno 2011 (Accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2012 (Accertamenti competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	della col. 4 rispetto alla col. 3		
	1	2	3	4	5	6	7		
Finanziamenti a breve termine	0	0	0	0	0	0	0,00		
Assunzione di mutui e prestiti	0	0	0	0	0	0	0,00		
Emissione di prestiti obbligazionari	0	0	0	0	0	0	0,00		
TOTALE	0	0	0	0	0	0	0,00		

.2.6.2 - Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato.

Questo Ente farà ricorso in modo modesto al credito nel triennio 2014/2016 stanti le ridotte dimensioni e le conseguenti ridotte disponibilità di bilancio con cui rimborsare le quote dei mutui contratti.

2.2.6.3 – Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale.

Stante il ridotto ricorso al credito vi è un pieno rispetto della delegabilità dei cespiti e l'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti risulta limitato e pienamente compatibile con le risorse dell'Ente nell'ambito della programmazione triennale.

2.2.6.4 – Altre considerazioni e vincoli

Risulta allo stato attuale per le Amministrazioni locali sempre più difficile contrarre mutui a causa delle restrizioni finanziarie e del l'incidenza del costo del prestito sulla spesa corrente.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.7 – Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa

2.2.7.1 Importi all'unità di Euro

ENTRATE	Т	REND STORIC	0	PROGRAM	MAZIONE PLU	% scostamento della			
	Esercizio Anno 2011 (Accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2012 (Accertamenti competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	col. 4 rispetto alla col. 3		
	1	2	3	4	5	6	7		
Riscossione di crediti	0	0	0	0	0	0	0,00		
Anticipazioni di cassa	0	0	51.650	51.650	51.650	51.650	0,00		
TOTALE	0	0	51.650	51.650	51.650	51.650	0,00		

2.2.7.2 – Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria.

Accertamenti da Conto Consuntivo 2012 sui primi tre titoli di Entrata euro 599.678,01— i 3/12 di tale importo risultano essere pari a, euro 149.919,51 Vengono pertanto rispettate le disposizioni di cui all'Art. 68 del D.Lgs. 25/02/95 n° 77 e s.m.i., in quanto l'anticipazione di tesoreria è prevista in euro 51.560,00. Si fa presente peraltro che stante la buona situazione finanziaria dell'Ente si ritiene improbabile la necessità di ricorrere all'anticipazione di tesoreria nel triennio 2014/2016

2.2.7.3 – Altre considerazioni e vincoli.

SEZIONE 3

PROGRAMMI E PROGETTI

3.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Non si prevedono sostanziali variazioni rispetto all'esercizio precedente per cui i programmi e progetti sono stati predisposti sulla base delle reali esigenze dell'Ente e seguendo un principio di continuità rispetto all'esercizio precedente.

Le minori entrate sui trasferimenti , previste nella legge 135/2012 e s.m.i. per la formazione bilancio 2014 trovano riscontro nella possibilità di aumentare alcune risorse proprie dell'Ente – IMU.- Addiz. IRPEF – TARES

Viene annullato il Contributo ordinario Investimenti ad €.10.320,00.

3.2 - Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

Mantenimento e per quanto possibile miglioramento dei servizi erogati alla collettività, contemperando il tutto con le scarse risorse di bilancio. Dare atto che ai sensi della Legge 266/2005 (Legge Finanziaria 2006) viene mantenuta la riduzione del 10% sui compensi degli Amministratori come previsto dall'art.1 comma 54 di detta Legge.

Dare inoltre atto che ai sensi dell'art.1 comma 199 Legge 266/2005 e s. m. i. mantenere la spesa per il personale nei limiti della riduzione del 1% rispetto alla spesa di riferimento anno 2008.

Dare atto che in base all'art1 comma 136 della legge 7/4/2014 n.56 del mantenimento dell'invarianza della spesa relativa allo status di amministratore locale rispetto alla legislazione previgente

Prendere atto nel bilancio di previsione di tutte le norme di contenimento della spesa pubblica anno 2014 per la creazione di una governante economica

3.3 - Quadro Generale degli Impieghi per Programma

Importi all'unità di Euro

Import att anta at Euro		Anno	2014			Ann	o 2015			An	no 2016	
Programma n°	Spese c	correnti	Spese per		Spese	correnti	Spese per		Spese	correnti	Spese per	
1	Consoli-	Di	inve-	Totale	Consoli-	Di	inve-	Totale	Consoli	Di	inve-	Totale
	date	sviluppo	stimento		date	sviluppo	stimento		-date	sviluppo	stimento	
1 - ORGANIZZAZIONE GENERALE	405.000	0	9.000	414.000	469.600	0	9.000	478.600	459.380	0	9.000	468.380
2 - PATRIMONIO E TERRITORIO	209.800	0	66.000	275.800	76.590	0	26.000	102.590	76.610	0	26.000	102.610
3 - ISTRUZIONE - ASSISTENZA - TURISMO	38.670	0	330.000	368.670	36.150	0	0	36.150	36.150	0	0	36.150
				0				0				0
				0				0				0
				0				0				0
				0				0				0
				0				0				0
				0				0				0
				0				0				0
				0				0				0
				0				0				0
Totali	653.470	0	405.000	1.058.470	582.340	0	35.000	617.340	572.140	0	35.000	607.140

3.4 - PROGRAMMA Numero 1 - ORGANIZZAZIONE GENERALE Numero 3 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA RESPONSABILE SIG. Responsabili dei Progetti

3.4.1 – Descrizione del programma

Il Programma "Organizzazione" attiene, in generale, alla gestione interna di:

"Istruzione Assistenza e Turismo" attiene, in generale alle funzioni in capo agli Enti Locali in materia di: Istruzione, Cultura, Assistenza, Promozione turistica, Agricoltura, Commercio e comprende al suo interno **tre progetti** denominati:

1)ISTRUZIONE E CULTURA cui fanno capo i centri di costo ISTRUZIONE ELEMENTARE - ASSISTENZA SCOLASTICA - BIBLIOTECHE - MUSEI PINACOTECHE

Tale progetto concerne quindi le gestioni relative, principalmente all'istruzione primaria, con i servizi relativi all'assistenza scolastica, quali mensa e trasporto scolastico. In secondo luogo, ma correlati ai primi, concerne i servizi connessi alla cultura.

Si fa presente che a partire dal 2013 i comuni di piccole dimensioni ai sensi del Dgls 78/201 art.14 c.27 devono attivare funzioni fondamentali associate per l'anno in corso fanno parte : Polizia municipale – istruzione – attività di protezione civile dal 01/07/2014 devono attivare altre 3 funzioni che sono in fase di scelta ma non ancora definite (tributi/catasto/cisa) , che vengono gestite dalla Comunità Collinare val Tiglione e Dintorni che questo Ente fa parte e che provvederà a trasferire le quote relative ai costi sostenuti per dette funzioni.

2)ASSISTENZA E BENEFICENZA cui fanno capo i centri di costo ASILI NIDO, SERVIZI PER L'INFANZIA ED I MINORI - STRUTTURE RESIDENZIALI E DI RICOVERO PER ANZIANI - ASSISTENZA – BENEFICENZA E SERVIZI DIVERSI.

Tale progetto concerne quindi la gestione socio assistenziale dell'ente sia per la parte relativa agli anziani che per ciò che riguarda i minori e la prima infanzia in generale.

3)MANIFESTAZIONI E TURISMO cui fanno capo i centri di costo MANIFESTAZIONI DIVERSE NEL CAMPO RICREATIVO E SPORTIVO - MANIFESTAZIONI TURISTICHE

Tale progetto concerne quindi la gestione delle manifestazioni diverse in campo sportivo e ricreativo, il tutto connesso al rilancio turistico e di immagine del

Comune.

Relativamente al presente programma si specifica quanto segue:

Ogni progetto compreso nel programma è affidato ad un Responsabile di Servizio, cui fa capo la responsabilità dei Centri di Costo compresi nel progetto. I capitoli di spesa compresi nei centri di costo, a seconda della loro natura possono essere affidati a Responsabili di Procedimento diversi.

- In particolare tutti i capitoli relativi alla retribuzione del personale, sia per la parte fissa (stipendi ed onere previdenziali, assistenziali e fiscali), che per la parte variabile (straordinari, produttività, missioni), sono in capo al Responsabile del servizio finanziario. La gestione di tali capitoli richiede comunque l'esistenza, a monte, di un Provvedimento del Responsabile del Servizio del Personale, che di volta in volta può sostanziarsi in: Applicazione del Contratto di Lavoro Nazionale Applicazione del Contratto decentrato a livello di Ente Autorizzazione e liquidazione di straordinari e missioni.
- I capitoli di spesa compresi nel presente programma relativi agli ammortamenti ed al pagamento di interessi passivi per mutui in ammortamento, sono in capo, quale Responsabile del Procedimento al Responsabile del Servizio Finanziario.
- Per la parte in conto capitale, relativamente al presente programma, i capitoli di spesa compresi nei centri di costo sono affidati alla gestione, in qualità di

Responsabile del Procedimento, al Responsabile del Servizio Tecnico quando sono relativi alla realizzazione o manutenzione di opere e lavori pubblici, o ai relativi incarichi professionali.

La gestione del Bilancio Comunale per "Programmi" e "Progetti", ma soprattutto la successiva suddivisione per "Centri di Costo", permetterà pur considerando le ridotte dimensioni demografiche dell'ente, di pervenire al Controllo di Gestione, non solo in quanto adempimento previsto dall'Art. 196 del T.U. 18/08/2000 n° 267, ma quale unico strumento per monitorare la realizzazione o meno degli obiettivi programmati.

3.4.2 – Motivazione delle scelte

Costante aggiornamento e sviluppo degli attuali standard di espletamento dei servizi in quanto ritenuti adeguati e bastevoli alle esigenze rilevate. Una gestione associata con i Comuni vicini o con gli Enti sovracomunali, per i servizi resi all'utenza ricompresi nel presente programma, potrebbero portare a maggiori efficienze correlate ad economie di scala, anche se le gestioni interne non sempre si prestano a tali operazioni. Per ciò che riguarda ente si deve rilevare comunque che si sta perseguendo, con buoni risultati, sempre più la gestione associata dei servizi attraverso la Comunità Collinare Val Tiglione e Dintorni che gestisce ad esempio, nel campo specifico, il servizio tributario (TARES/TARI – ICI residua e IMU e nuova imposta TASI).dal 2014 fanno parte della IUC definita dallo Stato come imposta unica comunale

3.4.3 – Finalità da conseguire

Costante ricerca delle migliori condizioni di efficienza ed efficacia nella gestione dei servizi interni dell'Ente.

Per ciò che riguarda la gestione generale del personale, relativamente ai centri di costo previsti nel presente programma, sia per ciò che concerne la retribuzione fissa ed i relativi contributi a carico dell'ente e dei dipendenti, sia per ciò che concerne la retribuzione variabile: fondo efficienza servizi, straordinari, missioni, ecc., la finalità è quella di operare una corretta gestione del personale dell'Ente nella sua globalità, ricercando le migliori condizioni di efficienza ed efficacia.

Per ciò che riguarda la gestione economico – finanziaria, il Programma include il novero delle spese obbligatorie quali interessi e quote capitale sui mutui in ammortamento, imposte e tasse, ammortamenti patrimoniali, inventari, convenzioni obbligatorie, partecipazioni a consorzi e/o convenzioni, ed in genere a tutte le altre fattispecie di spesa derivanti da atti fondamentali precedentemente assunti dagli Organi Comunali competenti. L'obiettivo è costituito dall'assolvimento delle funzioni contabili obbligatorie che fanno capo all'Ente nel rispetto dei basilari criteri di snellezza e rapidità dell'azione amministrativa

Il Programma comprende inoltre la gestione di tutti i tributi comunali quali: Tassa Servizio Rifiuti Solidi Urbani Interni - Imposta Comunale sugli Immobili (ICI)(IMU) - TASI - Tassa Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche - Imposta Comunale sulla Pubblicità e Diritti Pubbliche Affissioni - Canoni raccolta e depurazione acque. Nel corso degli anni, in particolare per ciò che riguarda la Tassa Servizio Rifiuti Solidi Urbani Interni e l'Imposta Comunale sugli Immobili (ICI)(IMU)si sono conseguiti, anche grazie alla gestione associata effettuata attraverso la Comunità Collinare Val Tiglione e Dintorni, notevoli passi in avanti sia in tema di informatizzazione dei servizi, sia nel campo della lotta all'evazione, con conseguente perseguimento della necessaria giustizia fiscale.

Il Programma è relativo ancora alla gestione degli Uffici Comunali nella loro globalità, comprendendo tutte i servizi ad essa correlati, quali ad esempio il serviziodi pulizia degli Uffici Comunali, servizi fornitura energia elettrica, gas, acqua, ecc., nonchè i servizi di manutenzione dei macchinari.

Sono inoltre ricomprese nel presente programma tutte le attività aventi per oggetto il sistema informatico comunale, nelle fasi di assistenza e di potenziamento/adeguamento. Il programma ricomprende inoltre l'adeguamento degli uffici alle prescrizioni dettate dal D.Lgs. 626/94 circa la sicurezza dei luoghi di lavoro

3.4.3.1 - Investimento

Per la parte in conto capitale, relativamente al presente progetto, i capitoli di spesa compresi nei centri di costo quando relativi alla realizzazione o manutenzione di opere e lavori pubblici, o ai relativi incarichi professionali, sono affidati alla gestione temporanea, in qualità di Responsabile del servizio, della gestione e del procedimento, al Responsabile del Servizio Tecnico. Ad intervenuta realizzazione dell'opera ed a seguito della relativa contabilizzazione finale e collaudo, la gestione, tornerà in capo al responsabile del Centro di Costo, a cui l'immobile è funzionalmente collegato.

3.4.3.1 – Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA: Responsabili dei Progetti

RESPONSABILE DELLA PARTE RELATIVA AL PERSONALE ai fini dell'Applicazione del Contratto di Lavoro Nazionale – Applicazione del Contratto decentrato a livello di Ente – Autorizzazione e liquidazione di straordinari e missioni: Segretario Comunale assegnato all'Ente

RESPONSABILE DEL PROGETTO N° 1: Rondoletti Lucia

RESPONSABILE DEL PROGETTO N° 2: Barbotto Giuseppe

RESPONSABILE DEL PROGETTO N° 3: Rondoletti Lucia

RESPONSABILI DI PROCEDIMENTO:

- -) Istruttore Direttivo Cat. D5 (Responsabile del Servizio Finanziario)
- -) Istruttore Direttivo Cat. D5 (Responsabile del Servizio Amministrativo e Tributi)
- -) Istruttore Amministrativo Cat. C2 part-time (Responsabile Servizio Tecnico);)
- -) Segretario Comunale assegnato all'Ente;

Altre risorse umane

-) Collaboratore Professionale B/3 partime;

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

Il progetto utilizza come risorse strumentali procedure e dotazione informatica e meccanica a disposizione delle unità operative.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore Dato allo stato attuale non rilevabile

Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016 3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Importi all'unità di Euro

ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
STATO	0	0	0	
REGIONE	0	0	0	
PROVINCIA	0	0	0	
UNIONE EUROPEA	0	0	0	
CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO ISTITUTI DI PREVIDENZA	0	0	0	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0	0	0	
ALTRE ENTRATE	51.650	51.650	51.650	
TOTALE (A)	51.650	51.650	51.650	
PROVENTI DEI SERVIZI	32.300	32.300	32.300	
TOTALE (B)	32.300	32.300	32.300	
QUOTE DI RISORSE GENERALI IMPOSTE E TASSE	168.053	293.739	284.581	
TRASFERIMENTI	52.748	92.644	92.034	
ALTRE ENTRATE	109.249	8.267	7.814	
TOTALE (C)	330.050	394.650	384.430	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	414.000	478.600	468.380	

^{(1):}Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016 3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

Importi all'unità di Euro

	Anno 2014					Anno 2015					Anno 2016				
Spesa C	Spesa Corrente Spesa per		v.%		Spesa Corrente		Spesa per	V.%		Spesa Corrente		Spesa per		V.%	
Consolidata	Di sviluppo	Investimento	spese	totale spese finali	Consolidata	Di sviluppo	investimento		sul totale spese finali	Consolidata	Di sviluppo	investimento	l	sul totale spese finali	
Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	(a+b+c)	I-II	Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	Totale (a+b+c)	titoli I-II	Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	Totale (a+b+c)	titoli I-II	
405.000	0	9.000	414.000		469.600	0	9.000	478.600		459.380	0	9.000	468.380		
% su totale 97,83	% su totale 0,00	% su totale 2,17		I	% su totale 98,12	% su totale 0,00	% su totale 1,88		ı	% su totale 98,08	% su totale 0,00	% su totale 1,92		1	

3.4 - PROGRAMMA Numero 2 - PATRIMONIO E TERRITORIO Numero 4 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA RESPONSABILE SIG. Responsabili dei Progetti

3.4.1 – Descrizione del programma

Il Programma "Patrimonio e Territorio" attiene, in generale, alla gestione generale esterna dell'Ente e comprende al suo interno quattro progetti denominati:

- 1. **GESTIONE DEL TERRITORIO** cui fanno capo i centri di costo SERVIZIO URBANISTICA SERVIZIO RIFIUTI PROTEZIONE CIVILE. Tale progetto concerne le gestioni relative alla pianificazione territoriale ed al servizio di protezione civile.
- 2. Si fa presente che a partire dal 2013 i comuni di piccole dimensioni ai sensi del Dgls 78/201 art.14 c.27 devono attivare funzioni fondamentali associate per l'anno in corso fanno parte: Polizia municipale istruzione attività di protezione civile, dal 2014 indicativamente saranno trasferite le funzioni Protezione Civile Catasto e Cisa verranno gestite dalla Comunità Collinare val Tiglione e Dintorni che questo Ente fa parte e che provvederà a trasferire le quote relative ai costi sostenuti per dette funzioni
- 3. **GESTIONE VIABILITA' ILLUMINAZIONE PUBBLICA E RETI DI DISTRIBUZIONE** cui fanno capo i centri di costo VIABILITA' E CIRCOLAZIONE STRADALE ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SERVIZI CONNESSI SERVIZIO IDRICO INTEGRATO. Tale progetto concerne la gestione della viabilità comunale, l'illuminazione pubblica ed i servizi di adduzione acqua potabile, di smaltimento e depurazione delle acque reflue, ed in genere di tutte le reti relative ai servizi comunali.
- 4. **GESTIONE PATRIMONIO E MANUTENZIONI** cui fanno capo i centri di costo GESTIONE BENI DEMANIALI UFFICIO TECNICO IMPIANTI SPORTIVI CIMITERO. Tale progetto concerne sostanzialmente la gestione del patrimonio comunale nel suo complesso; Il progetto riguarda anche la gestione dell'ufficio tecnico comunale.
- 4. **GESTIONE AMBIENTALE** cui fanno capo il centro di costo PARCHI E SERVIZI PER LA TUTELA AMBIENTALE Tale progetto concerne sostanzialmente nella gestione del sistema di politica ambientale, adottato dal Comune di Vinchio, con la Certificazione ISO 14001 e applicazione del regolamento EMAS, cercando di migliorare la qualità dell'ambiente e sensibilizzando gli operatori a perseguire gli obiettivi anti inquinamento previsti dagli standards internazionali ed europei.

Relativamente al presente programma si specifica quanto segue:

Ogni progetto compreso nel programma è affidato ad un Responsabile di Servizio, cui fa capo la responsabilità dei Centri di Costo compresi nel progetto. I capitoli di spesa compresi nei centri di costo, a seconda della loro natura possono essere affidati a Responsabili di Procedimento diversi.

- In particolare tutti i capitoli relativi alla retribuzione del personale, sia per la parte fissa (stipendi ed onere previdenziali, assistenziali e fiscali), che per la parte variabile (straordinari, produttività, missioni), sono in capo al Responsabile del servizio finanziario. La gestione di tali capitoli richiede comunque l'esistenza, a monte, di un Provvedimento del Responsabile del Servizio del Personale, che di volta in volta può sostanziarsi in: Applicazione del Contratto di Lavoro Nazionale Applicazione del Contratto decentrato a livello di Ente Autorizzazione e liquidazione di straordinari e missioni.
- I capitoli di spesa compresi nel presente programma relativi agli ammortamenti ed al pagamento di interessi passivi per mutui in ammortamento, sono in capo, quale Responsabile del Procedimento al Responsabile del Servizio Finanziario.
- Per la parte in conto capitale, relativamente al presente programma, i capitoli di spesa compresi nei centri di costo sono affidati alla gestione, in qualità di Responsabile del Procedimento, al Responsabile del Servizio Tecnico quando sono relativi alla realizzazione o manutenzione di opere e lavori pubblici, o ai relativi incarichi professionali.

3.4.2 – Motivazione delle scelte

Costante aggiornamento e sviluppo degli attuali standard di espletamento dei servizi in quanto ritenuti adeguati e bastevoli alle esigenze rilevate. Le gestioni

esterne sono molto gravose dal punto di vista economico e richiedono sempre più la gestione associata con i Comuni vicini o con gli Enti sovracomunali. Per ciò che riguarda questo ente si deve rilevare che si sta perseguendo sempre più la gestione associata dei servizi attraverso la Comunità Collinare Val Tiglione e Dintorni che gestisce ad esempio, nel campo specifico, il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti.

La gestione del Bilancio Comunale per "Programmi" e "Progetti", ma soprattutto la successiva suddivisione per "Centri di Costo", permetterà pur considerando le ridotte dimensioni demografiche dell'ente, di pervenire al Controllo di Gestione, non solo in quanto adempimento previsto dall'Art. 196 del T.U. 18/08/2000 n° 267, ma quale unico strumento per monitorare la realizzazione o meno degli obiettivi programmati.

3.4.3 – Finalità da conseguire

Costante ricerca delle migliori condizioni di efficienza ed efficacia nella gestione dei servizi esterni dell'Ente.

Il Programma riguarda nel suo complesso, alla gestione di tutti i servizi esterni del Comune, ed in particolare:

fognature – depurazione fognaria - illuminazione pubblica - viabilità - impianti sportivi - servizi cimiteriali - servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei RR.SS.UU. Tutti i servizi previsti costituiscono indice del livello di sviluppo socio - economico della realtà locale ed individuano lo stato di erogazione dei servizi misurato dal soddisfacimento delle esigenze dei cittadini. La finalità del presente programma è quella di consentire un miglioramento dei servizi esterni erogati con piena fruizione degli stessi da parte della cittadinanza e soddisfazione degli utenti.

Per ciò che riguarda la gestione generale del personale, relativamente ai centri di costo previsti nel presente programma, sia per ciò che concerne la retribuzione fissa ed i relativi contributi a carico dell'ente e dei dipendenti, sia per ciò che concerne la retribuzione variabile: fondo efficienza servizi, straordinari, missioni, ecc.La finalità è quella di operare una corretta gestione del personale dell'Ente nella sua globalità, ricercando le migliori condizioni di efficienza ed efficacia.

3.4.3.1 – Investimento

Per la parte in conto capitale, relativamente al presente progetto, i capitoli di spesa compresi nei centri di costo quando relativi alla realizzazione o manutenzione di opere e lavori pubblici, o ai relativi incarichi professionali, sono affidati alla gestione temporanea, in qualità di Responsabile del servizio, della gestione e del procedimento, al Responsabile del Servizio Tecnico. Ad intervenuta realizzazione dell'opera ed a seguito della relativa contabilizzazione finale e collaudo, la gestione, tornerà in capo al responsabile del Centro di Costo, a cui l'immobile è funzionalmente collegato.

3.4.3.1 – Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA: Responsabili dei Progetti

RESPONSABILE DELLA PARTE RELATIVA AL PERSONALE ai fini dell'Applicazione del Contratto di Lavoro Nazionale – Applicazione del Contratto decentrato a livello di Ente – Autorizzazione e liquidazione di straordinari e missioni: Segretario Comunale assegnato all'Ente

RESPONSABILE DEL PROGETTO Nº 1: Geom. Barbero Gloria -

RESPONSABILE DEL PROGETTO N° 2: Geom. Barbero Gloria

RESPONSABILE DEL PROGETTO N° 3: Geom. Barbero Gloria

RESPONSABILE DEL PROGETTO N° 4: Barbotto Giuseppe

RESPONSABILI DI PROCEDIMENTO:

-)	Istruttore	Direttivo	Cat.	C.3
,	Ibu attore	Direction	Cut.	\sim .

-) Segretario Comunale assegnato all'Ente;

Altre risorse umane

-) Istruttore Amministrativo Cat. _D5____;

Altre risorse umane

-) Operatore Specializzato – Cantoniere Cat. _B.3 partime__

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

Il progetto utilizza come risorse strumentali procedure e dotazione informatica e meccanica a disposizione delle unità operative.

Dotazione informatica e meccanizzata attualmente in dotazione agli Uffici Comunali.

Mezzi in dotazione all'Ufficio Tecnico, Autocarro, pala meccanica. Trattore – Camion Per ciò che concerne le manutenzioni ordinarie vengono utilizzati sia il cantoniere comunale, per interventi di modesta entità, sia ditte esterne..

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016 3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Importi all'unità di Euro

ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
STATO	0	0	0	
REGIONE	0	0	0	
PROVINCIA	0	0	0	
UNIONE EUROPEA	0	0	0	
CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO ISTITUTI DI PREVIDENZA	0	0	0	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0	0	0	
ALTRE ENTRATE	10.000	10.000	10.000	
TOTALE (A)	10.000	10.000	10.000	
PROVENTI DEI SERVIZI	25.000	25.000	25.000	
TOTALE (B)	25.000	25.000	25.000	
QUOTE DI RISORSE GENERALI IMPOSTE E TASSE	111.954	62.964	62.344	
TRASFERIMENTI	35.140	4.626	5.266	
ALTRE ENTRATE	93.706	0	0	
TOTALE (C)	240.800	67.590	67.610	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	275.800	102.590	102.610	

^{(1):}Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016 3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

	Anı	no 2014				An	no 2015			Anno 2016				
Spesa C	Corrente	Spesa per		V.%	Spesa C	Corrente	Spesa per		V.%	Spesa C	Corrente	Spesa per		V.%
Consolidata	Di sviluppo	Investimento	Totale	sul totale spese finali	Consolidata	Di sviluppo	investimento		sul totale spese finali	Consolidata	Di sviluppo	investimento	l <u>.</u> .	sul totale spese finali
Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	(a+b+c)	titoli I-II	Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	Totale (a+b+c)	titoli I-II	Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	Totale (a+b+c)	titoli I-II
209.800	0	66.000	275.800		76.590	0	26.000	102.590		76.610	0	26.000	102.610	
% su totale 76,07	% su totale 0,00	% su totale 23,93		I	% su totale 74,66	% su totale 0,00	% su totale 25,34		ı	% su totale 74,66	% su totale 0,00	% su totale 25,34		1

3.4 - PROGRAMMA Numero 3 - ISTRUZIONE - ASSISTENZA - TURISMO Numero 3 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA RESPONSABILE SIG. Responsabili dei Progetti

3.4.1 – Descrizione del programma

Il Programma "Istruzione Assistenza e Turismo" attiene, in generale alle funzioni in capo agli Enti Locali in materia di: Istruzione, Cultura, Assistenza, Promozione turistica, Agricoltura, Commercio e comprende al suo interno **tre progetti** denominati:

- 1. **ISTRUZIONE E CULTURA** cui fanno capo i centri di costo ISTRUZIONE ELEMENTARE ASSISTENZA SCOLASTICA BIBLIOTECHE MUSEI PINACOTECHE. Tale progetto concerne quindi le gestioni relative, principalmente all'istruzione primaria, con i servizi relativi all'assistenza scolastica, quali mensa e trasporto scolastico. In secondo luogo, ma correlati ai primi, concerne i servizi connessi alla cultura.
- 2. Si fa presente che a partire dal 2013 i comuni di piccole dimensioni ai sensi del Dgls 78/201 art.14 c.27 devono attivare funzioni fondamentali associate per l'anno in corso fanno parte : Polizia municipale istruzione attività di protezione civile , che vengono gestite dalla Comunità Collinare val Tiglione e Dintorni che questo Ente fa parte e che provvederà a trasferire le quote relative ai costi sostenuti per dette funzioni
- 3. **ASSISTENZA E BENEFICENZA** cui fanno capo i centri di costo ASILI NIDO, SERVIZI PER L'INFANZIA ED I MINORI STRUTTURE RESIDENZIALI E DI RICOVERO PER ANZIANI ASSISTENZA BENEFICENZA E SERVIZI DIVERSI. Tale progetto concerne quindi la gestione socio assistenziale dell'ente sia per la parte relativa agli anziani che per ciò che riguarda i minori e la prima infanzia in generale.
- 4. Si fa presente che a partire dal mese di luglio 2014 viene ipotizzato che il servizio assistenziale per i comuni di piccole dimensioni ai sensi del Dgls 78/201 art.14 c.27 venga svolto in forma associata e pertanto questo Ente trasferirà il servizio al CISA a cui fa parte e che provvederà a trasferire le quote relative ai costi sostenuti per dette funzioni

5.

6. **MANIFESTAZIONI E TURISMO** cui fanno capo i centri di costo MANIFESTAZIONI DIVERSE NEL CAMPO RICREATIVO E SPORTIVO - MANIFESTAZIONI TURISTICHE. Tale progetto concerne quindi la gestione delle manifestazioni diverse in campo sportivo e ricreativo, il tutto connesso al rilancio turistico e di immagine del Comune.

Relativamente al presente programma si specifica quanto segue:

Ogni progetto compreso nel programma è affidato ad un Responsabile di Servizio, cui fa capo la responsabilità dei Centri di Costo compresi nel progetto. I capitoli di spesa compresi nei centri di costo, a seconda della loro natura possono essere affidati a Responsabili di Procedimento diversi.

- In particolare tutti i capitoli relativi alla retribuzione del personale, sia per la parte fissa, (stipendi ed onere previdenziali, assistenziali e fiscali), che per la parte variabile (straordinari, produttività, missioni) sono in capo al Responsabile del servizio finanziario. La gestione di tali capitoli richiede però l'esistenza, a monte, di un Provvedimento del Responsabile del Servizio del Personale, che di volta in volta può sostanziarsi in: Applicazione del Contratto di Lavoro Nazionale Applicazione del Contratto decentrato a livello di Ente Autorizzazione e liquidazione di straordinari e missioni.
- I capitoli di spesa compresi nel presente programma relativi agli ammortamenti ed al pagamento di interessi passivi per mutui in ammortamento, sono in capo, quale Responsabile del Procedimento al Responsabile del Servizio Finanziario.
- Per la parte in conto capitale, relativamente al presente programma, i capitoli di spesa compresi nei centri di costo sono affidati alla gestione, in qualità di Responsabile del Procedimento, al Responsabile del Servizio Tecnico quando sono relativi alla realizzazione o manutenzione di opere e lavori pubblici, o ai relativi incarichi professionali.

3.4.2 – Motivazione delle scelte

Costante aggiornamento e sviluppo degli attuali standard di espletamento dei servizi in quanto ritenuti adeguati e bastevoli alle esigenze rilevate. Le gestioni relative ai servizi compresi nel presente progetto, non sempre si prestano ad una gestione associata con i Comuni vicini o con gli Enti sovracomunali per l'oggettiva difficoltà nella gestione, si pensi al servizio di mensa distribuito su varie sedi scolastiche ubicate in più comuni, mentre più fattibile appare la gestione associata del servizio di trasporto alunni. Per ciò che riguarda questo ente, si deve rilevare comunque che si sta perseguendo, con buoni risultati, sempre più la gestione associata dei servizi attraverso la Comunità Collinare Val Tiglione e dintorni. Per la parte relativa ai servizi socio assistenziali si fa rilevare che gli stessi sono demandati al Consorzio Cisa. a cui questo Comune aderisce. Si rileva inoltre che per ciò che concerne il turismo sono in attuazione varie iniziative della Comunità Collinare Val Tiglione e Dintorni, tra le quali si evidenzia la realizzazione di una rete Intranet tra gli enti per la condivisione di alcuni servizi

3.4.3 – Finalità da conseguire

Costante ricerca delle migliori condizioni di efficienza ed efficacia nella gestione dei servizi interni dell'Ente.

Per ciò che riguarda la gestione generale del personale, relativamente ai centri di costo previsti nel presente programma, sia per ciò che concerne la retribuzione fissa ed i relativi contributi a carico dell'ente e dei dipendenti, sia per ciò che concerne la retribuzione variabile: fondo efficienza servizi, straordinari, missioni, ecc.La finalità è quella di operare una corretta gestione del personale dell'Ente nella sua globalità, ricercando le migliori condizioni di efficienza ed efficacia.

Per ciò che riguarda la gestione economico – finanziaria, il Programma include il novero delle spese obbligatorie quali interessi e quote capitale sui mutui in ammortamento, imposte e tasse, ammortamenti patrimoniali, inventari, convenzioni obbligatorie, partecipazioni a consorzi e/o convenzioni, ed in genere a tutte le altre fattispecie di spesa derivanti da atti fondamentali precedentemente assunti dagli Organi Comunali competenti. L'obiettivo è costituito dall'assolvimento delle funzioni contabili obbligatorie che fanno capo all'Ente nel rispetto dei basilari criteri di snellezza e rapidità dell'azione amministrativa

Tra le più importanti funzioni comprese nel presente programma si rilevano i servizi relativi all'Istruzione ed all'assistenza scolastica, gli sforzi del Comune sono tutti volti a fare in modo di fornire sempre più alti standard per tali servizi, ritenuti fondamentali per garantire un futuro alle prossime generazioni di cittadini e assicurare di concerto l'esistenza stessa dell'Ente Comune.

3.4.3.1 – **Investimento**

Per la parte in conto capitale, relativamente al presente progetto, i capitoli di spesa compresi nei centri di costo quando relativi alla realizzazione o manutenzione di opere e lavori pubblici, o ai relativi incarichi professionali, sono affidati alla gestione temporanea, in qualità di Responsabile del servizio, della gestione e del procedimento, al Responsabile del Servizio Tecnico. Ad intervenuta realizzazione dell'opera ed a seguito della relativa contabilizzazione finale e collaudo, la gestione, tornerà in capo al responsabile del Centro di Costo, a cui l'immobile è funzionalmente collegato.

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA: Responsabili dei Progetti

RESPONSABILE DELLA PARTE RELATIVA AL PERSONALE ai fini dell'Applicazione del Contratto di Lavoro Nazionale – Applicazione del Contratto decentrato a livello di Ente – Autorizzazione e liquidazione di straordinari e missioni: Segretario Comunale assegnato all'Ente

RESPONSABILE DEL PROGETTO N° 1: Rondoletti Lucia

DEGROOM AND THE PRODUCTION OF
RESPONSABILE DEL PROGETTO N ° 2: Rondoletti Lucia
RESPONSABILE DEL PROGETTO N° 3: Rondoletti Lucia
ALSI GIGIBLE DELI ROGETTO IV 3. Rondoletti Eucia
RESPONSABILI DI PROCEDIMENTO:
-) Istruttore Direttivo Cat. D5
-) Segretario Comunale assegnato all'Ente;
Altre risorse umane
-) Istruttore Amministrativo Cat. D5;
3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare
Il progetto utilizza come risorse strumentali procedure e dotazione informatica e meccanica a disposizione delle unità operative.
in progetto utilizza conte risorse strumentan procedure e dotazione informatica e nicecanica a disposizione dene unita operative.
2.4.6. Converge can il microsis regionalesis di cottore
3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016 3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Importi all'unità di Euro

ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
STATO	0	0	0	
REGIONE	0	0	0	
PROVINCIA	0	0	0	
UNIONE EUROPEA	0	0	0	
CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO ISTITUTI DI PREVIDENZA	0	0	0	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0	0	0	
ALTRE ENTRATE	0	0	0	
TOTALE (A)	0	0	0	
PROVENTI DEI SERVIZI	0	0	0	
TOTALE (B)	0	0	0	
QUOTE DI RISORSE GENERALI IMPOSTE E TASSE	149.653	22.187	21.964	
TRASFERIMENTI	46.972	6.998	7.103	
ALTRE ENTRATE	172.045	6.965	7.082	
TOTALE (C)	368.670	36.150	36.150	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	368.670	36.150	36.150	

^{(1):}Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016 3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

	Ann	no 2014				An	no 2015				An	no 2016		
Spesa C	Corrente	Spesa per		V.%	Spesa C	Corrente	Spesa per		V.%	Spesa C	Corrente	Spesa per		V.%
Consolidata	Di sviluppo	Investimento	Totale	sul totale spese finali	Consolidata	Di sviluppo	investimento		sul totale spese finali	Consolidata	Di sviluppo	investimento		sul totale spese finali
Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	(a+b+c)	titoli I-II	Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	Totale (a+b+c)	titoli I-II	Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	Totale (a+b+c)	titoli I-II
38.670	0	330.000	368.670		36.150	0	0	36.150		36.150	0	0	36.150	
% su totale 10,49	% su totale 0,00	% su totale 89,51		I	% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00		I	% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00		I

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 1001 - Gestione Amministrativa DI CUI AL PROGRAMMA N° 1 - ORGANIZZAZIONE GENERALE RESPONSABILE SIG. Rondoletti Lucia

3.7.1 – Finalità da conseguire:

Il Progetto riguarda:

- -) la gestione operativa di tutto quanto riguarda il funzionamento degli Organi Istituzionali del Comune: Sindaco Giunta Comunale Consiglio Comunale.
- -) la gestione degli Uffici Comunali nella loro globalità, comprendendo tutte i servizi ad essa correlati, quali ad esempio il servizio di pulizia degli Uffici Comunali, servizi fornitura energia elettrica, gas, acqua, ecc., nonchè i servizi di manutenzione dei macchinari. Sono inoltre ricomprese nel presente progetto tutte le attività aventi per oggetto il sistema informatico comunale, nelle fasi di assistenza e di potenziamento/adeguamento. Il progetto ricomprende inoltre l'adeguamento degli uffici alle prescrizioni dettate dal D.Lgs. 626/94 circa la sicurezza dei luoghi di lavoro.
- -) Date le ridotte dimensioni dell'Ente, ed in assenza di personale addetto in modo specifico alla Polizia Municipale, nel presente Progetto vengono gestiti tali servizi.

Si fa presente che a partire dal 2013 i comuni di piccole dimensioni ai sensi del Dgls 78/201 art.14 c.27 devono attivare funzioni fondamentali associate per l'anno in corso fanno parte : Polizia municipale – istruzione – attività di protezione civile , che vengono gestite dalla Comunità Collinare val Tiglione e Dintorni che questo Ente fa parte e che provvederà a trasferire le quote relative ai costi sostenuti per dette funzioni

-) Fanno inoltre capo al presente progetto i Servizi Demografico (Anagrafe – Stato Civile) ed elettorale, nonchè quant'altro concerne l'area amministrativa dell'Ente

3.7.1.1 – **Investimento**

Nel triennio NON sono previste spese di investimento per quanto riguarda l'acquisto di macchinari ed attrezzature, nonché strumenti informatici al fine di operare un miglioramento nella funzionalità degli uffici comunali.

- •
- Per la parte in conto capitale, relativamente al presente progetto, i capitoli

3.7.3 – Risorse umane da impiegare

- I capitoli di spesa compresi nei centri di costo, a seconda della loro natura possono essere affidati a Responsabili di Procedimento diversi.
- In particolare tutti i capitoli relativi alla retribuzione del personale, sia per la parte fissa (stipendi ed onere previdenziali, assistenziali e fiscali), che per la parte variabile (straordinari, produttività, missioni), sono in capo al Responsabile del servizio finanziario. La gestione di tali capitoli richiede comunque l'esistenza, a monte, di un Provvedimento del Responsabile del Servizio del Personale, che di volta in volta può sostanziarsi in: Applicazione del Contratto di Lavoro Nazionale Applicazione del Contratto decentrato a livello di Ente Autorizzazione e liquidazione di straordinari e missioni.
- I capitoli di spesa compresi nel presente progetto relativi agli ammortamenti ed al pagamento di interessi passivi per mutui in ammortamento, sono in capo, quale Responsabile del Procedimento al Responsabile del Servizio Finanziario.
- -) Istruttore Direttivo Cat. D5 Responsabile del Servizio Amministrativo e Tributi:

RESPONSABILE DELLA PARTE RELATIVA AL PERSONALE ai fini dell'Applicazione del Contratto di Lavoro Nazionale – Applicazione del Contratto decentrato a livello di Ente – Autorizzazione e liquidazione di straordinari e missioni: Segretario Comunale assegnato all'Ente

RESPONSABILI DI PROCEDIMENTO:

-) Istruttore Direttivo Cat. D5(Responsabile del Servizio Amministrativo e Tributi)

Risorse strumentali da utilizzare

Il progetto utilizza come risorse strumentali procedure e dotazione informatica e meccanica a disposizione delle unità operative.

Motivazione delle scelte

Mantenimento e miglioramento degli attuali standard nei servizi amministrativi

di spesa compresi nei centri di costo sono affidati alla gestione del Responsabile del Progetto stesso. Nel caso in cui si trattasse di capitoli relativi alla realizzazione o manutenzione di opere e lavori pubblici, o ai relativi incarichi professionali, saranno in carico alla gestione del Responsabile del Servizio Tecnico. 3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo	esecutive, esterne
3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare	3.7.3– Motivazione delle scelte
• Il progetto utilizza come risorse strumentali procedure e dotazione informatica e meccanica a disposizione delle unità operative.	• Mantenimento e miglioramento degli attuali standard nei servizi amministrativi forniti, con eventualmente l'ausilio di collaborazioni
Coerenza con il piano/i regionale/i di settore	tecniche, sia professionali che esecutive, esterne.
 Dato al momento non rilevabile 	

3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

IMPIEGHI

	Anno 2014 Anno						ю 2015				Ann	ю 2016		
Spesa C	Corrente	Spesa per		V.%	Spesa C	Corrente	Spesa per		V.%	Spesa C	Corrente	Spesa per		V.%
Consolidata	Di sviluppo	Investimento		sul totale spese finali	Consolidata	Di sviluppo	investimento		sul totale spese finali	Consolidata	Di sviluppo	investimento		sul totale spese finali
Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	Totale (a+b+c)	titoli I-II	Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	Totale (a+b+c)	titoli I-II	Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	Totale (a+b+c)	titoli I-II
75.460	0	9.000	84.460		232.260	0	9.000	241.260		228.260	0	9.000	237.260	
% su totale 89,34	% su totale 0,00	% su totale 10,66		1	% su totale 96,27	% su totale 0,00	% su totale 3,73			% su totale 96,21	% su totale 0,00	% su totale 3,79		•

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 1002 - Gestione Economico - Finanziaria e Segreteria DI CUI AL PROGRAMMA N° 1 - ORGANIZZAZIONE GENERALE **RESPONSABILE SIG.** Barbotto Giuseppe

3.7.1 – Finalità da conseguire:

Il Progetto riguarda i centri di costo SEGRETERIA GENERALE PERSONALE - GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA - GESTIONE PARTITE DI GIRO - GESTIONE TITOLO 3° ed in particolare:

- la gestione degli Uffici Comunali nella loro globalità, comprendendo tutte i servizi ad essa correlati, quali ad esempio il servizio di pulizia degli Uffici Comunali, servizi fornitura energia elettrica, gas, acqua, ecc., nonchè i servizi di manutenzione dei macchinari. Sono inoltre ricomprese nel presente progetto tutte le attività aventi per oggetto il sistema informatico comunale, nelle fasi di assistenza e di potenziamento/adeguamento. Il progetto ricomprende inoltre l'adeguamento degli uffici alle prescrizioni dettate dal D.Lgs. 626/94 circa la sicurezza dei luoghi di lavoro.
- il novero delle spese obbligatorie quali interessi e quote capitale sui mutui in ammortamento, imposte e tasse, ammortamenti patrimoniali, inventari, convenzioni obbligatorie, gestione partite di giro, partecipazioni a consorzi e/o convenzioni, ed in genere a tutte le altre fattispecie di spesa derivanti da atti fondamentali precedentemente assunti. L'obiettivo è costituito dall'assolvimento delle funzioni contabili obbligatorie che fanno capo all'Ente nel rispetto dei basilari criteri di snellezza e rapidità dell'azione amministrativa.
- particolare è rivolto alla gestione degli stipendi ed altre retribuzioni fisse, con connessa e conseguente gestione dei relativi contributi previdenziali, assistenziali, assicurativi, fiscali ed erariali, sia a carico dell'Ente che del RESPONSABILI DI PROCEDIMENTO: dipendente.

3.7.1.1 – Investimento

riguarda l'acquisto di macchinari ed attrezzature, nonché strumenti meccanica a disposizione delle unità operative. informatici al fine di operare un miglioramento nella funzionalità degli uffici comunali.

3.7.3 – Risorse umane da impiegare

- I capitoli di spesa compresi nei centri di costo, a seconda della loro natura possono essere affidati a Responsabili di Procedimento diversi.
- In particolare tutti i capitoli relativi alla retribuzione del personale, sia per la parte fissa (stipendi ed onere previdenziali, assistenziali e fiscali), che per la parte variabile (straordinari, produttività, missioni), sono in capo al Responsabile del servizio finanziario. La gestione di tali capitoli richiede comunque l'esistenza, a monte, di un Provvedimento del Responsabile del Servizio del Personale, che di volta in volta può sostanziarsi in: Applicazione del Contratto di Lavoro Nazionale – Applicazione del Contratto decentrato a livello di Ente - Autorizzazione e liquidazione di straordinari e missioni.
- I capitoli di spesa compresi nel presente progetto relativi agli ammortamenti ed al pagamento di interessi passivi per mutui in ammortamento, sono in capo, quale Responsabile del Procedimento al Responsabile del Servizio Finanziario.

Risorse umane da impiegare;

-)Istruttore Direttivo Cat. D5 (Responsabile del Servizio Finanziario);

RESPONSABILE DELLA PARTE RELATIVA AL PERSONALE ai fini l'attività che investe la gestione generale del personale del Comune ed in dell'Applicazione del Contratto di Lavoro Nazionale - Applicazione del Contratto decentrato a livello di Ente – Autorizzazione e liquidazione di straordinari e missioni: Segretario Comunale assegnato all'Ente

-) Istruttore Direttivo Cat. D5. (Responsabile del Servizio Finanziario)

Risorse strumentali da utilizzare

Nel triennio non sono previste spese di investimento o sviluppo per quanto II progetto utilizza come risorse strumentali procedure e dotazione informatica e

Per la parte in conto capitale, relativamente al presente progetto, i capitoli 3.7.3 – Motivazione delle scelte di spesa compresi nei centri di costo sono affidati alla gestione del • Responsabile del Progetto stesso. Nel caso in cui si trattasse di capitoli relativi alla realizzazione o manutenzione di opere e lavori pubblici, o ai relativi incarichi professionali, saranno in carico alla gestione del Responsabile del Servizio Tecnico.

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo

Il Progetto include il novero delle spese obbligatorie quali interessi e quote capitale sui mutui in ammortamento, imposte e tasse, ammortamenti patrimoniali, inventari, convenzioni obbligatorie, partecipazioni a consorzi e/o convenzioni, ed in genere a tutte le altre fattispecie di spesa derivanti da atti fondamentali precedentemente assunti. L'obiettivo è costituito dall'assolvimento delle funzioni contabili obbligatorie che fanno capo all'Ente nel rispetto dei basilari criteri di snellezza e rapidità dell'azione amministrativa.

Mantenimento e miglioramento degli attuali standard nei servizi amministrativi forniti, con eventualmente l'ausilio di collaborazioni tecniche, sia professionali che esecutive, esterne.

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare

Il progetto utilizza come risorse strumentali procedure e dotazione informatica e meccanica a disposizione delle unità operative.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Dato al momento non rilevabile

3.7.3 – Motivazione delle scelte

Mantenimento e miglioramento degli attuali standard nei servizi amministrativi forniti, con eventualmente l'ausilio di collaborazioni tecniche, sia professionali che esecutive, esterne.

3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

IMPIEGHI

	Ann	ю 2014				Anr	ю 2015				Ann	ю 2016		
Spesa C	Corrente	Spesa per		V.%	Spesa C	Corrente	Spesa per		V.%	Spesa C	Corrente	Spesa per		V.%
Consolidata	Di sviluppo	Investimento		sul totale spese finali	Consolidata	Di sviluppo	investimento		sul totale spese finali	Consolidata	Di sviluppo	investimento		sul totale spese finali
Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	Totale (a+b+c)	titoli I-II	Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	Totale (a+b+c)	titoli I-II	Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	Totale (a+b+c)	titoli I-II
445.820	0	0	445.820		297.340	0	0	297.340		297.120	0	0	297.120	
% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00		1	% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00			% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00		1

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 1003 - Gestione Finanza Territoriale DI CUI AL PROGRAMMA N° 1 - ORGANIZZAZIONE GENERALE RESPONSABILE SIG. Rondoletti Lucia

3.7.1 – Finalità da conseguire:

• Il Progetto riguarda attività cui fanno capo i centri di costo GESTIONE ENTRATE TRIBUTARIE E FINANZA TERRITORIALE.

Il Progetto riguarda la gestione di tutti i tributi comunali quali: Tassa Servizio

rifiuti Solidi Urbani Interni TARES7TARI- Imposta Comunale sugli Immobili

(ICI)residua I.M.U - TASI - Tassa Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche -

Imposta Comunale sulla Pubblicità e Diritti Pubbliche Affissioni - Canoni

raccolta e depurazione acque - Addizionali comunali ed erariali Relativamente

alla spesa il progetto riguarda la gestione degli stanziamenti finalizzati alla

ottimizzazione del servizio di riscossione dei tributi (consulenze, ecc.). Tale

gestione comprende inoltre al suo interno la gestione dei servizi tributari nel

loro complesso

3.7.1.1 – **Investimento**

• Nel triennio sono previste spese di investimento o di sviluppo per quanto riguarda l'acquisto di macchinari ed attrezzature, nonché strumenti informatici al fine di operare un miglioramento nella funzionalità degli uffici comunali.

3.7.3 – Risorse umane da impiegare

- I capitoli di spesa compresi nei centri di costo, a seconda della loro natura possono essere affidati a Responsabili di Procedimento diversi.
- In particolare tutti i capitoli relativi alla retribuzione del personale, sia per la parte fissa (stipendi ed onere previdenziali, assistenziali e fiscali), che per la parte variabile (straordinari, produttività, missioni), sono in capo al Responsabile del servizio finanziario. La gestione di tali capitoli richiede comunque l'esistenza, a monte, di un Provvedimento del Responsabile del Servizio del Personale, che di volta in volta può sostanziarsi in: Applicazione del Contratto di Lavoro Nazionale Applicazione del Contratto decentrato a livello di Ente Autorizzazione e liquidazione di straordinari e missioni.
- I capitoli di spesa compresi nel presente progetto relativi agli ammortamenti ed al pagamento di interessi passivi per mutui in ammortamento, sono in capo, quale Responsabile del Procedimento al Responsabile del Servizio Finanziario.

RESPONSABILI DI PROCEDIMENTO:

-) Istruttore Direttivo Cat. D5(Responsabile del Servizio Amministrativo e Tributi)

Risorse strumentali da utilizzare

Il progetto utilizza come risorse strumentali procedure e dotazione informatica e meccanica a disposizione delle unità operative.

Motivazione delle scelte

Mantenimento e miglioramento degli attuali standard nei servizi tributari

forniti, con eventualmente l'ausilio di collaborazioni tecniche, sia professionali

che esecutive, esterne.

•

Erogazione di servizi di consumo	
3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo	
3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare	3.7.3– Motivazione delle scelte
-) Istruttore Direttivo Cat. D5 (Responsabile del Servizio Amministrativo e	Mantenimento e miglioramento degli attuali standard nei servizi
Tributi)	amministrativi forniti, con eventualmente l'ausilio di collaborazioni
RESPONSABILE DELLA PARTE RELATIVA AL PERSONALE ai fini	tecniche, sia professionali che esecutive, esterne.
dell'Applicazione del Contratto di Lavoro Nazionale - Applicazione del	•
Contratto decentrato a livello di Ente - Autorizzazione e liquidazione di	
straordinari e missioni: Segretario Comunale assegnato all'Ente	
Coerenza con il piano/i regionale/i di settore	
Dato al momento non rilevabile	

3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

IMPIEGHI

	Anno 2014 Anno					no 2015				Anr	10 2016			
Spesa C	Corrente	Spesa per		V.%	Spesa C	Corrente	Spesa per		V.%	Spesa C	Corrente	Spesa per		V.%
Consolidata	Di sviluppo	Investimento		sul totale spese finali	Consolidata	Di sviluppo	investimento		sul totale spese finali	Consolidata	Di sviluppo	investimento		sul totale spese finali
Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	Totale (a+b+c)	titoli I-II	Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	Totale (a+b+c)	titoli I-II	Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	Totale (a+b+c)	titoli I-II
119.720	0	0	119.720		176.000	0	0	176.000		170.000	0	0	170.000	
% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00		•	% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00			% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00		

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 2001 - Gestione del Territorio DI CUI AL PROGRAMMA N° 2 - PATRIMONIO E TERRITORIO RESPONSABILE SIG. Barbero Gloria

3.7.1 – Finalità da conseguire:

Il Progetto riguarda i centri di costo URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO - SERVIZIO RIFIUTI - PROTEZIONE CIVILE e quindi:

- la gestione urbanistica e del territorio, sviluppata attraverso gli incarichi esterni necessari per la redazione delle varianti strutturali e/o parziali al P.R.G.C., gli studi geologici, commerciali, acustici.
- La gestione del servizio rifiuti, della raccolta e smaltimento e della gestione esterna nel suo complesso
- la gestione del servizio di protezione civile, effettuata attraverso il C.O.M. (Centro Operativo Misto della **Protezione Civile**) viene ipotizzato che a partire dal mese di luglio 2014 detta funzione venga trasferita all'Unione di Comuni Valtiglione e Dintorni di cui questo Ente fa parte

3.7.1.1 – Investimento

- Nel triennio sono previste spese di investimento o sviluppo per quanto riguarda l'acquisto di macchinari ed attrezzature, nonché strumenti informatici al fine di operare un miglioramento nella funzionalità degli uffici comunali.
- Per la parte in conto capitale, relativamente al presente progetto, i capitoli di spesa compresi nei centri di costo sono affidati alla gestione del Responsabile del Progetto stesso. Nel caso in cui si trattasse di capitoli relativi alla realizzazione o manutenzione di opere e lavori pubblici, o ai relativi incarichi professionali, saranno in carico alla gestione del Responsabile del Servizio Tecnico.

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare

3.7.3 – Risorse umane da impiegare

- I capitoli di spesa compresi nei centri di costo, a seconda della loro natura possono essere affidati a Responsabili di Procedimento diversi.
- In particolare tutti i capitoli relativi alla retribuzione del personale, sia per la parte fissa (stipendi ed onere previdenziali, assistenziali e fiscali), che per la parte variabile (straordinari, produttività, missioni), sono in capo al Responsabile del servizio finanziario. La gestione di tali capitoli richiede comunque l'esistenza, a monte, di un Provvedimento del Responsabile del Servizio del Personale, che di volta in volta può sostanziarsi in: Applicazione del Contratto di Lavoro Nazionale Applicazione del Contratto decentrato a livello di Ente Autorizzazione e liquidazione di straordinari e missioni.
- I capitoli di spesa compresi nel presente progetto relativi agli ammortamenti ed al pagamento di interessi passivi per mutui in ammortamento, sono in capo, quale Responsabile del Procedimento al Responsabile del Servizio Finanziario

Risorse umane da impiegare;

Istruttore Tecnico Cat. C3 – Responsabile Servizio Tecnico

RESPONSABILE DELLA PARTE RELATIVA AL PERSONALE ai fini dell'Applicazione del Contratto di Lavoro Nazionale – Applicazione del Contratto decentrato a livello di Ente – Autorizzazione e liquidazione di straordinari e missioni: Segretario Comunale assegnato all'Ente.

RESPONSABILI DI PROCEDIMENTO:

-) Istruttore Tecnico Cat. C3 – Responsabile Servizio Tecnico;

Motivazione delle scelte

Mantenimento e miglioramento degli attuali standard nei servizi tecnico e manutentivo forniti, con eventualmente l'ausilio di collaborazioni tecniche, sia professionali che esecutive, esterne.

3.7.3 – Motivazione delle scelte

• Mantenimento e miglioramento degli attuali standard nei servizi

Il progetto utilizza come risorse strumentali procedure e dotazione	amministrativi forniti, con eventualmente l'ausilio di collaborazioni
informatica e meccanica a disposizione delle unità operative.	tecniche, sia professionali che esecutive, esterne.
Coerenza con il piano/i regionale/i di settore	
Dato al momento non rilevabile	

3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

IMPIEGHI

	Anno 2014					Anr	ю 2015		Anno 2016					
Spesa Corrente		Spesa per		V.%	Spesa C	Corrente	Spesa per		V.%	Spesa C	Corrente	Spesa per		V.%
Consolidata	Di sviluppo	Investimento		sul totale spese finali	Consolidata	Di sviluppo	investimento		sul totale spese finali	Consolidata	Di sviluppo	investimento		sul totale spese finali
Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	Totale (a+b+c)	titoli I-II	Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	Totale (a+b+c)	titoli I-II	Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	Totale (a+b+c)	titoli I-II
65.900	0	10.000	75.900		75.870	0	0	75.870		75.890	0	0	75.890	
% su totale 86,82	% su totale 0,00	% su totale 13,18			% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00		ı	% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00		•

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 2002 - Gestione della Viabilità, Illuminazione ed infrastrutture DI CUI AL PROGRAMMA N° 2 - PATRIMONIO E TERRITORIO RESPONSABILE SIG. Barbero Gloria

3.7.1 – Finalità da conseguire:

Il Progetto riguarda i centri di costo VIABILITA' E CIRCOLAZIONE I capitoli di spesa compresi nei centri di costo, a seconda della loro natura STRADALE - ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SERVIZI CONNESSI SERVIZIO IDRICO INTEGRATO:

- fognature depurazione fognaria illuminazione pubblica viabilità. Tutti i servizi previsti costituiscono indice del livello di sviluppo socio economico della realtà locale ed individuano lo stato di erogazione dei capacità di fruizione dei citati servizi presenta pertanto il grado di soddisfazione della comunità
- inserito nei capitoli di cui ai centri di costo del presente progetto, ed in particolare è rivolto alla gestione degli stipendi ed altre retribuzioni fisse, con connessa e conseguente gestione dei relativi contributi previdenziali, assistenziali, assicurativi, fiscali ed erariali, sia a carico dell'Ente che del dipendente.
- il novero delle spese per interessi sui mutui in ammortamento per i capitoli di cui ai centri di costo del presente progetto.

3.7.1.1 – **Investimento**

Per la parte in conto capitale, relativamente al presente progetto, i capitoli di spesa compresi nei centri di costo sono affidati alla gestione del Responsabile del Progetto stesso. Nel caso in cui si trattasse di capitoli relativi alla realizzazione o manutenzione di opere e lavori pubblici, o ai relativi incarichi professionali, saranno in carico alla gestione del Responsabile del Servizio **Tecnico**

3.7.3 – Risorse umane da impiegare

possono essere affidati a Responsabili di Procedimento diversi.

In particolare tutti i capitoli relativi alla retribuzione del personale, sia per la la gestione dei servizi esterni del Comune, ed in particolare: Acquedotto, parte fissa (stipendi ed onere previdenziali, assistenziali e fiscali), che per la parte variabile (straordinari, produttività, missioni), sono in capo al Responsabile del servizio finanziario. La gestione di tali capitoli richiede comunque l'esistenza, a monte, di un Provvedimento del Responsabile del servizi misurato dal soddisfacimento delle esigenze dei cittadini. La Servizio del Personale, che di volta in volta può sostanziarsi in: Applicazione del Contratto di Lavoro Nazionale – Applicazione del Contratto decentrato a livello di Ente – Autorizzazione e liquidazione di straordinari e missioni.

ogni attività che investe la gestione generale del personale del Comune | I capitoli di spesa compresi nel presente progetto relativi agli ammortamenti ed al pagamento di interessi passivi per mutui in ammortamento, sono in capo. quale Responsabile del Procedimento al Responsabile del Servizio Finanziario

Risorse umane da impiegare;

- -) Istruttore Tecnico C3 Responsabile Servizio Tecnico
- -) Collaboratore cantoniere B3 partime

RESPONSABILE DELLA PARTE RELATIVA AL PERSONALE ai fini dell'Applicazione del Contratto di Lavoro Nazionale - Applicazione del Contratto decentrato a livello di Ente - Autorizzazione e liquidazione di straordinari e missioni: Segretario Comunale assegnato all'Ente.

RESPONSABILI DI PROCEDIMENTO:

-) Istruttore Tecnico C3 – Responsabile Servizio Tecnico

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo	
3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare	3.7.3– Motivazione delle scelte
Il progetto utilizza come risorse strumentali procedure e dotazione informatica e	Mantenimento e miglioramento degli attuali standard nei servizi amministrativi
meccanica a disposizione delle unità operative.	forniti, con eventualmente l'ausilio di collaborazioni tecniche, sia professionali
Coerenza con il piano/i regionale/i di settore	che esecutive, esterne.
Dato al momento non rilevabile	

3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

IMPIEGHI

	Anno 2014					Ann	ю 2015		Anno 2016					
Spesa C	Spesa Corrente Spesa per			V.%	Spesa C	Corrente	Spesa per		V.%	Spesa Corrente		Spesa per		V.%
Consolidata	Di sviluppo	Investimento		sul totale spese finali	Consolidata	Di sviluppo	investimento		sul totale spese finali	Consolidata	Di sviluppo	investimento		sul totale spese finali
Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	Totale (a+b+c)	titoli I-II	Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	Totale (a+b+c)	titoli I-II	Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)		titoli I-II
79.230	0	20.000	99.230		0	0	0	0		0	0	0	0	
% su totale 79,84	% su totale 0,00	% su totale 20,16		1	% su totale 0,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00		•	% su totale 0,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00		•

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 2003 - Gestione Patrimonio e servizi connessi DI CUI AL PROGRAMMA N° 2 - PATRIMONIO E TERRITORIO RESPONSABILE SIG. Barbero Gloria

3.7.1 – Finalità da conseguire:

Il Progetto riguarda la gestione dei centri di costo GESTIONE BENI DEMANIALI - UFFICIO TECNICO - STADIO COMUNALE - CIMITERO ed in particolare:

- dell'Ufficio Tecnico in generale, (con esclusione della gestione tecnico/urbanistica vera e propria, gestita mediante incarico tecnico specifico), degli incarichi professionali e delle consulenze professionali in materia tecnica (previo atto deliberativo di scelta del soggetto da parte dell'Organo competente, trattandosi di scelta discrezionale dell'Amministrazione), nonché la manutenzione del patrimonio dell'Ente, per ciò che concerne gli edifici ed i beni immobili dell'Ente in generale.
- la gestione degli impianti sportivi.
- Tutti i servizi previsti costituiscono indice del livello di sviluppo socio –
 economico della realtà locale ed individuano lo stato di erogazione dei
 servizi misurato dal soddisfacimento delle esigenze dei cittadini. La
 capacità di fruizione dei citati servizi presenta pertanto il grado di
 soddisfazione della comunità.
- di ogni attività che investe la gestione generale del personale del Comune inserito nei capitoli di cui ai centri di costo del presente progetto, ed in particolare la gestione degli stipendi ed altre retribuzioni fisse, con connessa e conseguente gestione dei relativi contributi previdenziali, assistenziali, assicurativi, fiscali ed erariali, sia a carico dell'Ente che del dipendente.
- il novero delle spese per interessi sui mutui in ammortamento per i capitoli di cui ai centri di costo del presente progetto.

3.7.3 – Risorse umane da impiegare

- I capitoli di spesa compresi nei centri di costo, a seconda della loro natura possono essere affidati a Responsabili di Procedimento diversi.
- In particolare tutti i capitoli relativi alla retribuzione del personale, sia per la parte fissa (stipendi ed onere previdenziali, assistenziali e fiscali), che per la parte variabile (straordinari, produttività, missioni), sono in capo al Responsabile del servizio finanziario. La gestione di tali capitoli richiede comunque l'esistenza, a monte, di un Provvedimento del Responsabile del Servizio del Personale, che di volta in volta può sostanziarsi in: Applicazione del Contratto di Lavoro Nazionale Applicazione del Contratto decentrato a livello di Ente Autorizzazione e liquidazione di straordinari e missioni.
- I capitoli di spesa compresi nel presente progetto relativi agli ammortamenti ed al pagamento di interessi passivi per mutui in ammortamento, sono in capo, quale Responsabile del Procedimento al Responsabile del Servizio Finanziario

3.7.1.1 – Investimento

• Per la parte in conto capitale, relativamente al presente progetto, i capitoli di spesa compresi nei centri di costo sono affidati alla gestione del Responsabile del Progetto stesso. Nel caso in cui si trattasse di capitoli relativi alla realizzazione o manutenzione di opere e lavori pubblici, o ai relativi incarichi professionali, saranno in carico alla gestione del Responsabile del Servizio Tecnico.

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo

Risorse umane da impiegare;

- -) Collaboratore cantoniere B3 partime
- -) Istruttore Tecnico C3 Responsabile Servizio Tecnico;

RESPONSABILE DELLA PARTE RELATIVA AL PERSONALE ai fini dell'Applicazione del Contratto di Lavoro Nazionale – Applicazione del Contratto decentrato a livello di Ente – Autorizzazione e liquidazione di straordinari e missioni: Segretario Comunale assegnato all'Ente.

RESPONSABILI DI PROCEDIMENTO:

-) Istruttore Tecnico C3– Responsabile Servizio Tecnico;

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare

• Il progetto utilizza come risorse strumentali procedure e dotazione informatica e meccanica a disposizione delle unità operative.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Dato al momento non rilevabile

3.7.3 – Motivazione delle scelte

• Mantenimento e miglioramento degli attuali standard nei servizi amministrativi forniti, con eventualmente l'ausilio di collaborazioni tecniche, sia professionali che esecutive, esterne.

3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

IMPIEGHI

	Anno 2014					Anr	ю 2015		Anno 2016					
Spesa Corrente		ente Spesa per		V.%	Spesa Corrente Spesa per				V.%	Spesa C	Corrente	Spesa per		V.%
Consolidata	Di sviluppo	Investimento		sul totale spese finali	Consolidata	Di sviluppo	investimento		sul totale spese finali	Consolidata	Di sviluppo	investimento		sul totale spese finali
Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	Totale (a+b+c)	titoli I-II	Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	Totale (a+b+c)	titoli I-II	Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	Totale (a+b+c)	titoli I-II
57.670	0	36.000	93.670		720	0	26.000	26.720		720	0	26.000	26.720	
% su totale 61,57	% su totale 0,00	% su totale 38,43		•	% su totale 2,69	% su totale 0,00	% su totale 97,31			% su totale 2,69	% su totale 0,00	% su totale 97,31		•

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 2004 - Gestione Ambientale DI CUI AL PROGRAMMA N° 2 - PATRIMONIO E TERRITORIO RESPONSABILE SIG. Barbotto Giuseppe

3.7.1 – Finalità da conseguire:

Il Progetto riguarda la gestione dei centri di costo PARCHI E SERVIZI PER LA TUTELA AMBIENTALE ed in particolare:

- -) la gestione degli acquisti e dei servizi del Comune, ed in particolare: Acquedotto, fognature depurazione fognaria illuminazione pubblica RSU Uffici Viabilità Cimitero , Tutti i servizi previsti costituiscono indice del livello di sviluppo socio economico della realtà locale ed individuano lo stato di erogazione dei servizi misurato dal soddisfacimento delle esigenze dei cittadini della tutela ambientale e salvaguardia della qualità della vita . La capacità di fruizione dei citati servizi presenta pertanto il grado di soddisfazione della comunità
- -) ogni attività che investe la gestione generale del personale del Comune inserito nei capitoli di cui ai centri di costo del presente progetto, ed in particolare è rivolto alla gestione degli stipendi ed altre retribuzioni fisse, con connessa e conseguente gestione dei relativi contributi previdenziali, assistenziali, assicurativi, fiscali ed erariali, sia a carico dell'Ente che del dipendente.
- -) il novero delle spese per interessi sui mutui in ammortamento per i capitoli di cui ai centri di costo del presente progetto.

3.7.3 – Risorse umane da impiegare

- I capitoli di spesa compresi nei centri di costo, a seconda della loro natura possono essere affidati a Responsabili di Procedimento diversi.
- In particolare tutti i capitoli relativi alla retribuzione del personale, sia per la parte fissa (stipendi ed onere previdenziali, assistenziali e fiscali), che per la parte variabile (straordinari, produttività, missioni), sono in capo al Responsabile del servizio finanziario. La gestione di tali capitoli richiede comunque l'esistenza, a monte, di un Provvedimento del Responsabile del Servizio del Personale, che di volta in volta può sostanziarsi in: Applicazione del Contratto di Lavoro Nazionale Applicazione del Contratto decentrato a livello di Ente Autorizzazione e liquidazione di straordinari e missioni.
- I capitoli di spesa compresi nel presente progetto relativi agli ammortamenti ed al pagamento di interessi passivi per mutui in ammortamento, sono in capo, quale Responsabile del Procedimento al Responsabile del Servizio Finanziario

3.7.1.1 – **Investimento**

Per la parte in conto capitale, relativamente al presente progetto, i capitoli
di spesa compresi nei centri di costo sono affidati alla gestione del
Responsabile del Progetto stesso. Nel caso in cui si trattasse di capitoli

relativi alla realizzazione o manutenzione di opere e lavori pubblici, o ai relativi incarichi professionali, saranno in carico alla gestione del Responsabile del Servizio Tecnico.

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo

Risorse umane da impiegare;

- -) Collaboratore cantoniere B3 partime
- -) Istruttore Tecnico C3 Responsabile Servizio Tecnico

RESPONSABILE DELLA PARTE RELATIVA AL PERSONALE ai fini dell'Applicazione del Contratto di Lavoro Nazionale - Applicazione del Contratto decentrato a livello di Ente - Autorizzazione e liquidazione di straordinari e missioni: Segretario Comunale assegnato all'Ente.

RESPONSABILI DI PROCEDIMENTO:

-) Istruttore Tecnico C3 – Responsabile Servizio Tecnico

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare

Il progetto utilizza come risorse strumentali procedure e dotazione informatica e meccanica a disposizione delle unità operative.

Comunali.

Mezzi in dotazione all'Ufficio Tecnico, Autocarro, pala meccanica, Trattore. Per ciò che concerne le manutenzioni ordinarie vengono utilizzati sia il cantoniere comunale, per interventi di modesta entità, sia ditte esterne

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Dato al momento non rilevabile

3.7.3 – Motivazione delle scelte

Mantenimento e miglioramento degli attuali standards nei servizi tecnico Dotazione informatica e meccanizzata attualmente in dotazione agli Uffici e manutentivo forniti, con eventualmente l'ausilio di collaborazioni tecniche, sia professionali che esecutive, esterne per la salvaguardia dell'ambiente in relazione al sistema di gestione ambientale ISO 14001 ed regolamento EMAS.

3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

IMPIEGHI

	Anno 2014					Anr	no 2015		Anno 2016					
Spesa Corrente		nte Spesa per		V.%	Spesa C	orrente Spesa per			V.%	Spesa (Corrente	Spesa per		V.%
Consolidata	Di sviluppo	Investimento		sul totale spese finali	Consolidata	Di sviluppo	investimento		sul totale spese finali	Consolidata	Di sviluppo	investimento		sul totale spese finali
Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	Totale (a+b+c)	titoli I-II	Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	Totale (a+b+c)	titoli I-II	Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	Totale (a+b+c)	titoli I-II
5.000	0	0	5.000		0	0	0	0		0	0	0	0	
% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00		•	% su totale 0,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00		•	% su totale 0,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00		•

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 3001 - Istruzione e Cultura DI CUI AL PROGRAMMA N° 3 - ISTRUZIONE - ASSISTENZA - TURISMO RESPONSABILE SIG. Rondoletti Lucia

3.7.1 – Finalità da conseguire:

Il Progetto riguarda la gestione dei centri di costo ISTRUZIONE ELEMENTARE - ASSISTENZA SCOLASTICA - BIBLIOTECHE - MUSEI PINACOTECHE ed in particolare:

- dei settori: Istruzione Assistenza scolastica Cultura.
- Tutti i servizi previsti costituiscono indice del livello di sviluppo socio –
 economico della realtà locale ed individuano lo stato di erogazione dei
 servizi misurato dal soddisfacimento delle esigenze dei cittadini. La
 capacità di fruizione dei citati servizi presenta pertanto il grado di
 soddisfazione della comunità.

Si fa presente che a partire dal 2013 i comuni di piccole dimensioni ai sensi del Dgls 78/201 art.14 c.27 devono attivare funzioni fondamentali associate per l'anno in corso fanno parte : Polizia municipale – istruzione – attività di protezione civile , che vengono gestite dalla Comunità Collinare val Tiglione e Dintorni che questo Ente fa parte e che provvederà a trasferire le quote relative ai costi sostenuti per dette funzioni.

Dal mese di luglio 2014 è previsto il trasferimento della funzione socio assistenziale al CISA di cui questo Ente fa parte, e che provvederà a trasferire le quote per detto servizio

- di ogni attività che investe la gestione generale del personale del Comune inserito nei capitoli di cui ai centri di costo del presente progetto, ed in particolare la gestione degli stipendi ed altre retribuzioni fisse, con connessa e conseguente gestione dei relativi contributi previdenziali, assistenziali, assicurativi, fiscali ed erariali, sia a carico dell'Ente che del dipendente.
- il novero delle spese per interessi sui mutui in ammortamento per i capitoli di cui ai centri di costo del presente progetto.

3.7.1.1 – **Investimento**

 Per la parte in conto capitale, relativamente al presente progetto, i capitoli di spesa compresi nei centri di costo sono affidati alla gestione del

3.7.3 – Risorse umane da impiegare

- I capitoli di spesa compresi nei centri di costo, a seconda della loro natura possono essere affidati a Responsabili di Procedimento diversi.
- In particolare tutti i capitoli relativi alla retribuzione del personale, sia per la parte fissa (stipendi ed onere previdenziali, assistenziali e fiscali), che per la parte variabile (straordinari, produttività, missioni), sono in capo al Responsabile del servizio finanziario. La gestione di tali capitoli richiede comunque l'esistenza, a monte, di un Provvedimento del Responsabile del Servizio del Personale, che di volta in volta può sostanziarsi in: Applicazione del Contratto di Lavoro Nazionale Applicazione del Contratto decentrato a livello di Ente Autorizzazione e liquidazione di straordinari e missioni.
- I capitoli di spesa compresi nel presente progetto relativi agli ammortamenti ed al pagamento di interessi passivi per mutui in ammortamento, sono in capo, quale Responsabile del Procedimento al Responsabile del Servizio Finanziario.

Responsabile del Progetto stesso. Nel caso in cui si trattasse di capitoli relativi alla realizzazione o manutenzione di opere e lavori pubblici, o ai relativi incarichi professionali, saranno in carico alla gestione del Responsabile del Servizio Tecnico

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo

Istruttore Direttivo Cat. D5 (Responsabile del Servizio Amministrativo e Tributi)

RESPONSABILE DELLA PARTE RELATIVA AL PERSONALE ai fini dell'Applicazione del Contratto di Lavoro Nazionale – Applicazione del Contratto decentrato a livello di Ente – Autorizzazione e liquidazione di straordinari e missioni: Segretario Comunale assegnato all'Ente.

RESPONSABILI DI PROCEDIMENTO:

-) Istruttore Direttivo Cat. D5(Responsabile del Servizio Amministrativo e Tributi)

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare

Il progetto utilizza come risorse strumentali procedure e dotazione informatica e meccanica a disposizione delle unità operative.

Dotazione informatica e meccanizzata attualmente in dotazione agli Uffici Comunali

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

• Dato al momento non rilevabile

3.7.3 – Motivazione delle scelte

 Mantenimento e miglioramento degli attuali standard nei servizi amministrativi forniti, con eventualmente l'ausilio di collaborazioni tecniche, sia professionali che esecutive, esterne.

3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

IMPIEGHI

	Anno 2014					Anr	no 2015		Anno 2016					
Spesa Corrente		te Spesa per		V.%	Spesa C	Spesa Corrente Spesa per			V.%	Spesa C	Corrente	Spesa per		V.%
Consolidata	Di sviluppo	Investimento		sul totale spese finali	Consolidata	Di sviluppo	investimento		sul totale spese finali	Consolidata	Di sviluppo	investimento		sul totale spese finali
Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	Totale (a+b+c)	titoli I-II	Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	Totale (a+b+c)	titoli I-II	Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	Totale (a+b+c)	titoli I-II
3.950	0	0	3.950		3.950	0	0	3.950		3.950	0	0	3.950	
% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00			% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00			% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00		•

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 3002 - Assistenza e Beneficienza DI CUI AL PROGRAMMA N° 3 - ISTRUZIONE - ASSISTENZA - TURISMO RESPONSABILE SIG. Rondoletti Lucia

3.7.1 – Finalità da conseguire:

Il Progetto riguarda la gestione cui fanno capo i centri di costo ASILI NIDO, SERVIZI PER L'INFANZIA ED I MINORI - STRUTTURE RESIDENZIALI E DI RICOVERO PER ANZIANI - ASSISTENZA – BENEFICENZA E SERVIZI DIVERSI ed in particolare:

- dei settori: Assistenza e beneficenza. Tale progetto concerne quindi la gestione socio assistenziale dell'ente sia per la parte relativa agli anziani che per ciò che riguarda i minori e la prima infanzia in generale.
- tutti i servizi previsti costituiscono indice del livello di sviluppo socio –
 economico della realtà locale ed individuano lo stato di erogazione dei
 servizi misurato dal soddisfacimento delle esigenze dei cittadini. La
 capacità di fruizione dei citati servizi presenta pertanto il grado di
 soddisfazione della comunità.
- di ogni attività che investe la gestione generale del personale del Comune inserito nei capitoli di cui ai centri di costo del presente progetto, ed in particolare la gestione degli stipendi ed altre retribuzioni fisse, con connessa e conseguente gestione dei relativi contributi previdenziali, assistenziali, assicurativi, fiscali ed erariali, sia a carico dell'Ente che del dipendente.
- il novero delle spese per interessi sui mutui in ammortamento per i capitoli di cui ai centri di costo del presente progetto.

3.7.1.1 – **Investimento**

• Per la parte in conto capitale, relativamente al presente progetto, i capitoli di spesa compresi nei centri di costo sono affidati alla gestione del Responsabile del Progetto stesso. Nel caso in cui si trattasse di capitoli relativi alla realizzazione o manutenzione di opere e lavori pubblici, o ai relativi incarichi professionali, saranno in carico alla gestione del Responsabile del Servizio Tecnico.

3.7.3 – Risorse umane da impiegare

- I capitoli di spesa compresi nei centri di costo, a seconda della loro natura possono essere affidati a Responsabili di Procedimento diversi.
- In particolare tutti i capitoli relativi alla retribuzione del personale, sia per la parte fissa (stipendi ed onere previdenziali, assistenziali e fiscali), che per la parte variabile (straordinari, produttività, missioni), sono in capo al Responsabile del servizio finanziario. La gestione di tali capitoli richiede comunque l'esistenza, a monte, di un Provvedimento del Responsabile del Servizio del Personale, che di volta in volta può sostanziarsi in: Applicazione del Contratto di Lavoro Nazionale Applicazione del Contratto decentrato a livello di Ente Autorizzazione e liquidazione di straordinari e missioni.
- I capitoli di spesa compresi nel presente progetto relativi agli ammortamenti ed al pagamento di interessi passivi per mutui in ammortamento, sono in capo, quale Responsabile del Procedimento al Responsabile del Servizio Finanziario.

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo

) Istruttore Direttivo Cat. D5 (Responsabile del Servizio Amministrativo e Tributi)

RESPONSABILE DELLA PARTE RELATIVA AL PERSONALE ai fini dell'Applicazione del Contratto di Lavoro Nazionale – Applicazione del Contratto decentrato a livello di Ente – Autorizzazione e liquidazione di straordinari e missioni: Segretario Comunale assegnato all'Ente.

RESPONSABILI DI PROCEDIMENTO:

-) Istruttore Direttivo Cat. D5(Responsabile del Servizio Amministrativo e Tributi)

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare

Il progetto utilizza come risorse strumentali procedure e dotazione informatica e meccanica a disposizione delle unità operative.

Dotazione informatica e meccanizzata attualmente in dotazione agli Uffici Comunali.

•

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

• Dato al momento non rilevabile

3.7.3 – Motivazione delle scelte

Miglioramento degli attuali standard di erogazione dei servizi all'utenza, nell'ottica sottolineata del primario impegno dell'ente in tale senso. A ciò corrisponderà la necessità di un leggero aumento del prelevamento fiscale. Per la parte relativa ai servizi socio assistenziali si fa rilevare che gli stessi sono demandati al Consorzio C.I.S.A. Asti Sud cui il Comune aderisce, mentre per ciò che concerne il randagismo, si rileva che l'Ente fa parte del Consorzio Co.Ge.Ca.

3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

IMPIEGHI

Importi all'unità di Euro

	Ann	ю 2014				Anr	ю 2015		Anno 2016						
Spesa Corrente		Spesa per		V.%	Spesa C	Corrente	Spesa per		V.%	Spesa C	Corrente	Spesa per		V.%	
Consolidata	Di sviluppo	Investimento		sul totale spese finali	Consolidata	Di sviluppo	investimento		sul totale spese finali	Consolidata	Di sviluppo	investimento		sul totale spese finali	
Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	Totale (a+b+c)	titoli I-II	Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	Totale (a+b+c)	titoli I-II	Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	Totale (a+b+c)	titoli I-II	
21.820	0	0	21.820		19.300	0	0	19.300		19.300	0	0	19.300		
% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00		1	% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00		ı	% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00		1	

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 3003 - Manifestazioni e Turismo DI CUI AL PROGRAMMA N° 3 - ISTRUZIONE - ASSISTENZA - TURISMO RESPONSABILE SIG. Rondoletti Lucia

3.7.1 – Finalità da conseguire:

Il Progetto riguarda la gestione delle attività cui fanno capo i centri di costo MANIFESTAZIONI DIVERSE NEL CAMPO RICREATIVO E SPORTIVO - MANIFESTAZIONI TURISTICHE ed in particolare:

- dei settori: Ricreativo Turismo. Tale progetto concerne quindi la gestione delle manifestazioni diverse in campo sportivo e ricreativo, il tutto connesso al rilancio turistico e di immagine del Comune.
- tutti i servizi previsti costituiscono indice del livello di sviluppo socio –
 economico della realtà locale ed individuano lo stato di erogazione dei
 servizi misurato dal soddisfacimento delle esigenze dei cittadini. La
 capacità di fruizione dei citati servizi presenta pertanto il grado di
 soddisfazione della comunità.
- ogni attività che investe la gestione generale del personale del Comune inserito nei capitoli di cui ai centri di costo del presente progetto, ed in particolare la gestione degli stipendi ed altre retribuzioni fisse, con connessa e conseguente gestione dei relativi contributi previdenziali, assistenziali, assicurativi, fiscali ed erariali, sia a carico dell'Ente che del dipendente.
- il novero delle spese per interessi sui mutui in ammortamento per i capitoli di cui ai centri di costo del presente progetto.

3.7.1.1 – **Investimento**

- Per la parte in conto capitale, relativamente al presente progetto, i capitoli di spesa compresi nei centri di costo sono affidati alla gestione del Responsabile del Progetto stesso. Nel caso in cui si trattasse di capitoli relativi alla realizzazione o manutenzione di opere e lavori pubblici, o ai relativi incarichi professionali, saranno in carico alla gestione del Responsabile del Servizio Tecnico
- I costi devono prendere in considerazione quanto disposto dalle normative in fase di formazione del bilancio esercizio 2011 applicando le riduzioni del caso vedasi circolare MEF 40/2010.

3.7.3 – Risorse umane da impiegare

- I capitoli di spesa compresi nei centri di costo, a seconda della loro natura possono essere affidati a Responsabili di Procedimento diversi.
- In particolare tutti i capitoli relativi alla retribuzione del personale, sia per la parte fissa (stipendi ed onere previdenziali, assistenziali e fiscali), che per la parte variabile (straordinari, produttività, missioni), sono in capo al Responsabile del servizio finanziario. La gestione di tali capitoli richiede comunque l'esistenza, a monte, di un Provvedimento del Responsabile del Servizio del Personale, che di volta in volta può sostanziarsi in: Applicazione del Contratto di Lavoro Nazionale Applicazione del Contratto decentrato a livello di Ente Autorizzazione e liquidazione di straordinari e missioni.
- I capitoli di spesa compresi nel presente progetto relativi agli ammortamenti ed al pagamento di interessi passivi per mutui in ammortamento, sono in capo, quale Responsabile del Procedimento al Responsabile del Servizio Finanziario

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo

) Istruttore Direttivo Cat. D5 (Responsabile del Servizio Amministrativo e Tributi)

RESPONSABILE DELLA PARTE RELATIVA AL PERSONALE ai fini dell'Applicazione del Contratto di Lavoro Nazionale – Applicazione del Contratto decentrato a livello di Ente – Autorizzazione e liquidazione di straordinari e missioni: Segretario Comunale assegnato all'Ente.

RESPONSABILI DI PROCEDIMENTO:

-) Istruttore Direttivo Cat. D5 (Responsabile del Servizio Amministrativo e Tributi

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare

Il progetto utilizza come risorse strumentali procedure e dotazione informatica e meccanica a disposizione delle unità operative.

Dotazione informatica e meccanizzata attualmente in dotazione agli Uffici Comunali.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

• Dato al momento non rilevabile

3.7.3 – Motivazione delle scelte

• Mantenimento e miglioramento degli attuali standard nei servizi amministrativi forniti, con eventualmente l'ausilio di collaborazioni tecniche, sia professionali che esecutive, esterne.

3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

IMPIEGHI

Importi all'unità di Euro

	Ann	ю 2014				Anr	no 2015		Anno 2016						
Spesa Corrente		Spesa per		V.%	Spesa C	Corrente	Spesa per		V.%	Spesa C	Corrente	Spesa per		V.%	
Consolidata	Di sviluppo	Investimento		sul totale spese finali	e Consolidata	Di sviluppo	investimento		sul totale spese finali	Consolidata	Di sviluppo	investimento		sul totale spese finali	
Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	Totale (a+b+c)	titoli I-II	Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	Totale (a+b+c)	titoli I-II	Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	Totale (a+b+c)	titoli I-II	
12.000	0	330.000	342.000		12.000	0	0	12.000		12.000	0	0	12.000		
% su totale 3,51	% su totale 0,00	% su totale 96,49		1	% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00		1	% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00		1	

3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

(Importi all'unità di Euro)

Denominazione del programma	Prev	risione plurienn di spesa	ale	Legge di finanziamento e regolamento U.E. (estremi)	FONTI DI FINANZIAMENTO (totale della previsione pluriennale)									
	Anno di competen.	1° Anno success.	2° Anno success.		Quote di risorse generali	- Stato - Regione - Prov. - U.E.	Cassa DD.PP. + CR.SP. + Ist.Prev.	Altri Indebit.	Altre entrate					
1 - ORGANIZZAZIONE GEN (E) (E) (E) (E)	414.000	478.600	468.380		1.206.030	0 0 0 0	0	0	154.950					
2 - PATRIMONIO E TERRI (E) (E) (E) (E)	275.800	102.590	102.610		451.000	0 0 0	0	0	30.000					
3 - ISTRUZIONE - ASSIS (E) (E) (E) (E)	368.670	36.150	36.150		440.970	0 0	0	0	0					

SEZIONE 4

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE

4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

Descrizione (oggetto	Codice	Anno di		orto	Fonti di
dell'opera)	funzione	impegno	(migliaia	ı di Euro)	Finanziamento
	e servizio	fondi	Totala	Liquidata	(descrizione estremi)
			Totale	Liquidato	
Sistemazione via Laioli	801	2009	90000	47.000	Contributo regionale
Sistemazione cimitero	501	2013	63000	11.000	Fondi propri
Sistemazione via Laioli 2° lotto	801	2012	250000	32.000	Contributo regionale
Sistemazione Via san Giorgio	801	2012	102000	36.330	Contributo regionale
Olorgro					

4.2 – Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi (1)
Lo stato di attuazione dei programmi dell'esercizio precedente risulta ottimo in quanto la gran parte dei progetti, compresi gli investimenti, sono stati realizzati o sono in fase di realizzazione.

SEZIONE 5

RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO

DEI CONTI PUBBLICI (Art. 12, comma 8, D.Lvo 77/1995)

Comune di Vinchio

(Sistema contabile D.L.vo 267/2000 e D.P.R. 194/96)

(Importi arrotondati all'unità di Euro)

Classificazione funzionale ===	1	 2 	3	 4 	5	6	7	 Viabi	8 lità e tra	asporti	 Gestione	territor	9 io e dell	'ambiente	10	 Svil	11 uppo econo	omico	12	
=== === === === Classificazione economica	Amm.ne gestione e control.	Giustiz.		Istruz. pubblic. 	. e beni	sport e	İ	illumin.	Traspor. pubblico serv. 03	Totale 	residen.	serv. 04	serv. 01	Totale 	Settore sociale	artig. s.04-06 Commerc.	Agricol. serv. 07	Totale	Servizi produtt. 	Totale generale
A) SPESE CORRENTI 1. Personale	239784	0	0	0	0	0	0	17225	0	 17225	0	0	0	0	0	 	0 0	0	0	257009
di cui: - oneri sociali	50294	0	0	0	0	0	0	3844	0	3844	0	0	0	0	0		0	0	0	54138
- ritenute IRPEF	0	0	0	0	 0 	0	0	0	 0 	0	0	0	0	 0 	0		0 0	0	0	0
2. Acquisto beni e servizi	İ	0	0	====== 5501 	10803	1680	2660		======= 0 	70564	0	0	54568	====== 54568 	9223	======= C	0	======= 0 	0	213610
Trasferimenti correnti 3. Trasferim. a famiglie e Ist. Soc.	0	0	0	0	50	0	0	0	====== 0 	0	====== 0 	======= 0 	0	0	0	======= 	0	0	======= 0 	50
4. Trasf. a impr. private	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0	0	0	0
5. Trasf. a Enti pubblici	14007	====== 0 	7149	0	====== 0 	======	0	818	====== 0 	====== 818	====== 0 	0	====== 7693	====== 7693 	11667	======= 	0 0	======= 0 	0	41334
di cui: - Stato e Enti Amm.ne C.le	0	0	0	0	0	======= 0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	=======	0	0	0	0
- Regione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0	0	0	0
- Province e Città metropolitane - Comuni e Unione Comuni	3474 9790		0 7149	0	0 0	0 	0	0 818	[0 0	0 818	0	0	0 7693	0 7693	0 9667		0 0	0	0	3474
- Aziende sanitarie e Ospedaliere - Consorzi di comuni	0	0	0	0	0	0 0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0 0	0	0	0
e istituzioni - Comunità montane	0	0	0	0	0	0	0	0	 0 	0	0	0	0	0	0		0 0	0	0	0
- Az. di pubblici servizi - Altri Enti Amm.ne Locale	744	0	0	0	0	0 0	0	0	0	0	0	0	0 0	0	2000		0 0	0	0	2744
 6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	14007	 ====== 0	7149	======= 0	 ====== 50	 ======= 0	0	818	 ====== 0	 ====== 818	======= 0	0	 ====== 7693	 ====== 7693	11667		0 0	0	0	41384
7. Interessi passivi	0	====== 0	0	====== 0	0	======= 0	2689	1	====== 0	====== 5681	====== 0	!	====== 0 	====== 95	1612	======= C	0 0	0	====== 0	10077
8. Altre spese correnti	16834	0	0	0	0	0	0	1137	====== 0	1137	0	0	====== 0	====== 0	0	======= 	0 0	0	0	17971
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	329236	====== 0 	7149	====== 5501 	10853	====== 1680 	5349	95425	====== 0	95425	====== 0 	95	====== 62261 	====== 62356 	22502	======= 	0 0	0	====== 0	!

Comune di Vinchio (Sistema contabile D.L.vo 267/2000 e D.P.R. 194/96)

(Importi arrotondati all'unità di Euro) (Continua...)

Classificazione funzionale === ===	1	2	3	4	5	6	7	Viabi	8 lità e tra	asporti	Gestione	territor	9 io e dell	'ambiente	10	 Svil	11 uppo econo	omico	12	
=== === Classificazione economica	Amm.ne gestione e control.	Giustiz.	Polizia locale	Istruz. pubblic. 	Cultura e beni cultur.	sport e	Turismo	illumin.	Traspor. pubblico serv. 03	Totale	residen.	serv. 04	serv. 01	Totale 		artig. s.04-06 Commerc.	Agricol. serv. 07	Totale	Servizi produtt.	Totale generale
	 	 	 	 	 	 	 	 	 	 	 	 	 	 	 	serv. us	5 01,02,03	 	 	
B) SPESE in C/CAPITALE 1. Costituz. di cap. fissi		0	0	 0 	 8500 	0	 0 	15028	0	15028	0	 0 	351	 594 	3424	į	0 0	0	0	37714
di cui: - beni mobili, macch. e attrezz. tecniche -sc.	0	0	0	0	 0	0	 0 	0		0	0	 0	0	 0 	0	======= C C	0 0	0	0	0
Trasf. in c/capitale 2. Trasf. a famiglie e Ist. soc.	0	0	0	 0 	 0 	0	 0 	0	 0 	0	0	0	0	0	0	 	0 0	0	0	0
3. Trasf. a impr. private	0	0	0	j 0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0 0	0	0	0
4. Trasf. a Enti pubblici	0	0	0	j 0	0	0	0	0	0	0	0	0		0	0		0 0	0	0	0
di cui: - Stato e Enti Amm.ne C.le	į į	0	0	0	======= 0	0	====== 0	0	0	0	0	======= 0	0	0	0	======================================		0	0	0
- Regione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0			0	0	0
 - Province e Città metropolitane - Comuni e Unione Comuni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0	0			0	0	0
- Aziende sanitarie e	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0	0	0	0
Ospedaliere - Consorzi di comuni e istituzioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0			0	0	0
- Comunità montane	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0			0	0	0
- Az. di pubblici servizi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0	0	0	0
- Altri Enti Amm.ne Locale	į į	0	0	0 	0	0	0	0	0	0	0	0 	0	0	0	d	0 0	0	0	0
5. Tot. trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0	0	0	0 	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0 0	0	0	0
6. Partecipazioni e Conferimenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	4340	4340	0			0	0	4340
7. Concess. crediti e anticipazioni	0	0	0	0 	0	0	i 0	0	0	0	0	0	0	0	0		0 0	0	0	0
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	10168	0	0	0	====== 8500 	0	====== 0 	15028	į į	15028	0	0	1331	4934	3424		0 0	0	0	42054
TOTALE GENERALE SPESA	354409	====== 0 	7149	====== 5501 	19353	====== 1680 	====== 5349 	110453	======= 0	110453	1	======= 95 	1	====== 67290 	====== 25926 		= ====== 	0	0	727027

SEZIONE 6

CONSIDERAZIONI FINALI SULLA COERENZA DEI PROGRAMMI RISPETTO AI PIANI REGIONALI DI SVILUPPO, AI PIANI REGIONALI DI SETTORE, AGLI ATTI PROGRAMMATICI DELLA REGIONE

6.1 – Valutazioni finali della programmazione

Per l'anno 2014 e per l'intero triennio 2014/2016 la programmazione dell'Ente viene improntata al criterio del massimo rispetto delle finalità da raggiungere in rapporto alle reali capacità finanziarie dell'Ente e delle effettive possibilità di ricorso al credito, per cui i programmi e progetti previsti appaiono del tutto od in gran parte realizzabili nel corso del triennio. Peraltro questa Amministrazione comunale con la presente programmazione triennale intende sviluppare gli investimenti dell'Ente in settori di particolare rilievo, quale il miglioramento della viabilità, il restauro dei beni immobili patrimoniali, nonché il completamento sia delle condotte fognarie che degli impianti di depurazione ove mancanti, il tutto al fine di migliorare la fruibilità delle strutture comunali da parte della collettività e la risoluzione dei problemi attualmente esistenti. Per il resto si intende garantire e se possibile migliorare la funzionalità degli uffici comunali, nonché mantenere i buoni standards dei servizi erogati.

Il Segretario Comunale Il Responsabile del Servizio Finanziario

Timbro II Rappresentante Legale dell'ente

Vinchio. li ...12/06/2014